IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 46 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 15 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre da parecchi giorni non si verificano che lotte di trincea, si nota invece una grande attività nella guerra in aria, specialmente contro le ragioni italiane di confine.

Anche ieri, dopo la scorreria aerea su Ravenna, un nugolo di velivoli fecero una rapida corsa su Treviglio, Bergamo, Brescia, Monza, Milano, ove si ebbero sei morti e numerosi feriti.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 14 (Via Zurigo). (*Camera*). *Michele Karolyi*, del partito dell'indipendenza interpella su un incidente avvenuto a Presburgo il 26 gennaio. L'oratore dice che in quel giorno uno squadrone si trovava nella caserma pronto a marciare; i fucili erano armati di bandierine ungheresi e due grandi bandiere si trovavano dinanzi allo squadrone. Il maggiore Romanni ordinò di allontanarle, ma, comparso il primo tenente Szigy, questi si oppose all'allontanamento. Ora Szigy è sottoposto a procedimento sotto l'imputazione di insubordinazione. Anche questo fatto, dice l'interpellante, dimostra che nell'esercito si reprime metodicamente tutto ciò che è ungherese, e più si vince, peggio avviene: se il Comando dell'esercito non è partecipe di questa tendenza ostile alla Ungheria, punisca esemplarmente i colpevoli.

Tisza (Pres. del Consiglio), risponde che, secondo i rapporti ufficiali, il maggiore Romanni agì in conformità dell'ordinanza ministeriale, che vieta l'uso di bandiere così grandi da diminuire l'importanza della bandiera del reggimento. Quindi non vi fu un attentato contro i colori nazionali ungheresi, tanto più che le truppe si recarono alla stazione con le bandierine. Aggiunge che anche a Szeglino avvenne recentemente un incidente per la bandiera, cagionato da un individuo forse ubriaco; ma è stata aperta una inchiesta e il Comando dell'esercito darà soddisfazione.

Karolyi mantiene la sua versione e rinnova le sue censure per il contegno tenuto verso gli ungheresi nelle file dell'esercito.

Avendogli il Presidente del Consiglio Tisza mosso rimprovero di leggerezza, *Kiss* vi protesta.

TURCHIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 14 (Via Zurigo). Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge che estende sino ai cinquant'anni l'obbligo del servizio militare.

Commenti inglesi alla visita di Briand

◆ (S) **Londra**, 14. La *Westminster Gazette* in un articolo scrive: Secondo le nostre informazioni la visita di Briand ha dato i più soddisfacenti risultati per i suoi effetti generali sulla opinione pubblica italiana nonchè per le misure pratiche relative alla organizzazione degli alleati che probabilmente ne risulteranno.

In Italia si è manifestato in varie occasioni il sentimento che i paesi alleati non si rendano sufficiente conto della natura dello sforzo che l'Italia fa e delle difficoltà che deve fronteggiare.

Nessuno che si dia la pena di studiare la campagna italiana o che conosca la natura delle regioni dove le operazioni si svolgono, può conservare il minimo dubbio a questo riguardo. Forti truppe, fra cui figurano l'artiglieria e la fanteria migliori del mondo, sono adoperate ad espugnare posizioni rese quasi inaccessibili dagli ostacoli naturali, e le forze attaccanti non soltanto hanno riportato successi materiali considerevoli ma hanno giovato grandemente alla causa comune trattenendovi grandi eserciti austriaci. E quello che è più importante ancora, riceviamo notizia da Roma che Briand è riuscito nello scopo pratico della sua missione, quello di fare entrare l'Italia nel Consiglio supremo degli alleati. In questo modo soltanto sarà possibile di fronteggiare il vantaggio che gli Imperi centrali hanno grazie alle loro linee interne ed alla loro unità di direzione.

Rappresaglie contro la Turchia.

Sequestro e confisca di valori ottomani in Italia.

Soltanto ora la data di ieri, 14 febbraio, giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il seguente decreto firmato il 30 gennaio scorso:

In forza dei poteri conferiti al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti circa i valori dei sudditi ottomani in Italia in ritorsione delle misure adottate dal Governo ottomano contro i cittadini italiani;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, di concerto con quelli degli Esteri e delle Colonie,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. – Sono dichiarati sottoposti a sequestro presso i detentori il numerario, i titoli di credito, gli oggetti preziosi e le merci, che risultino di spettanza dei sudditi dell'Impero ottomano, anche quali concessionari o giranti, e che si trovino presso le Casse di risparmio, i Monti di Pietà, le Banche od ogni altro deposito o in pegno valori o merci.

Le cessioni, le girate ed in genere il passaggio a qualsiasi titolo della proprietà dei detti valori sono nulli, se non sia provato che il passaggio stesso abbia avuto luogo regolarmente prima della data del presente decreto.

Art. 2. – Gli Istituti ed i privati detentori dei valori, indicati nell'articolo precedente, debbono, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente decreto, denunciare all'Intendenza di finanza i valori di cui siano in possesso, indicando i nomi degli aventi diritto, la natura, l'ammontare del credito, dei depositi e pegni, nonchè il quantitativo e il genere delle merci, trovantisi nei depositi. Entro lo stesso termine, dovranno con l'intervento di un rappresentante dell'Intendenza di finanza siciliare le casseforti chiuse, contenenti depositi, redigendo verbale da trasmettersi all'Intendenza di finanza.

Le merci depositate potranno essere vendute a mezzo di pubblici mediatori, secondo i regolamenti dei singoli Istituti, o, in mancanza, a norma dell'art. 89 del Codice di commercio col vincolo di cui all'art. 1.

I titoli e i valori ricevuti in pegno potranno essere venduti alla scadenza e le somme eccedenti il credito del pignoratario saranno impiegate nei modi indicati nell'ultimo precedente.

Art. 3. – E' proibita la restituzione agli aventi diritto dei valori e delle somme indicate negli articoli precedenti senza l'autorizzazione del prefetto della Provincia.

Le deliberazioni del prefetto non saranno suscettibili di alcun ricorso, nè in via amministrativa, nè in via giudiziaria.

Art. 4. – Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso potrà essere estero anche alle colonie con decreto dei governatori locali, previa autorizzazione del Ministero delle Colonie.

Credito ed economia

PRODUZIONE DEL RAME IN RUSSIA.

La produzione del rame in Russia è ammontata nel 1915 a 1.600.000 *pudi* (provvisoriamente calcolata) in confronto di 1.950.000 *pudi* nel 1914 e 2.085.000 *pudi* nel 1913.

La diminuzione della produzione è dovuta alla guerra: la mobilitazione degli operai abili, la forte diminuzione di arrivi di carbone cotto del Donetz, le difficoltà dei trasporti in generale ecc. ne sono le cause principali.

Tuttavia la guerra ha notevolmente accresciuto la domanda di rame. Si è dovuto ricorrere alla deficienza importando il rame dall'estero.

Durante i primi otto mesi del 1915 l'importazione del rame elettrolitico è ascesa a 1.283.000 *pudi* contro 340.000 *pudi* nello stesso periodo del 1914 e 298.000 *pudi* nello stesso periodo del 1913.

(Il *pudi* è una misura russa che equivale a kg. 16.380)

L'INDUSTRIA DEL PETROLIO AL MESSICO

Secondo le statistiche che si sono potute riunire la produzione del petrolio al Messico nel 1915 sarebbe stata di 32.927.950 barili.

La produzione nel 1914 era stata di 26.238.432; l'aumento sarebbe dunque di 7.692.547 barili o il 33,43%. La produzione sarebbe potuta essere molto più importante ancora se un certo numero di pozzi non fossero stati chiusi in causa delle difficoltà di trasporto e di immagazzinamento al Messico. Si stimano infatti a 600.000 barili al giorno la possibilità di produzione dei pozzi messicani.

Le esportazioni di prodotti petroliferi di ogni specie sono ascese nel 1915 a 26.181.101 barili in aumento di 3.705.754 barili.

La maggior parte del petrolio esportato lo è stato a destinazione degli Stati Uniti.

Si calcola che gli *stocks* esistenti al Messico alla fine del 1915 ascendessero a 18.431.183 barili.

Un'assicurazione a favore dei sottoscrittori a rate AL PRESTITO NAZIONALE 5%

La polizza è offerta gratuitamente dal Consorzio Bancario per l'emissione del prestito alle sottoscrizioni popolari in più rate

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha preso la lodevole iniziativa di istituire una speciale assicurazione a favore dei sottoscrittori a rate al Prestito Nazionale 5% per le spese di guerra.

L'assicurazione è intesa a garantire, in caso di decesso del sottoscrittore, l'immediato e completo rimborso delle rate versate e dei relativi interessi maturati alla ragione del 5% al beneficiario designato dal sottoscrittore stesso e viene così a trasformare la sottoscrizione in un conto corrente fruttante il 5%, il cui disponibile può essere incassato, nella eventualità della morte del sottoscrittore, dal beneficiario indicato in polizza, senza bisogno delle formalità prescritte per comprovare il diritto di successione.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con altrettanto sistema di assicurazioni, dà modo ai sottoscrittori di compiere il loro dovere di dar mezzi alla Patria per la Vittoria, con la certezza che, in caso di decesso, le somme versate saranno incassate subito e integralmente dal beneficiario da loro stessi designato.

L'assicurazione sarà concessa senza formalità di sorta, e la polizza sarà rilasciata dagli Istituti autorizzati alla raccolta delle sottoscrizioni al Prestito Nazionale.

La polizza ha forma e condizioni chiare e semplici, e basta la sola indicazione del beneficiario in polizza per garantire alla persona designata il rimborso di tutto il versato, su semplice esibizione della polizza stessa.

L'iniziativa, veramente patriottica e popolare, ha infine un altro aspetto simpatico; essa viene estesa alla popolazione civile o militare, sia in zona di guerra oppur no, e l'assicurazione fatta da persona che non presti servizio militare sarà valida, senza aumento di premio, anche in caso di chiamata alle armi dell'interessato.

Il premio di assicurazione, del tutto esiguo, è fissato in ragione di L. 0,40 per ogni cento di capitale nominale sottoscritto per i militari, e L. 0,20 per i borghesi.

La Presidenza del Consorzio Bancario per l'emissione del Prestito Nazionale 5% ha deliberato di offrire gratuitamente la polizza di assicurazione sopra descritta a tutte le sottoscrizioni popolari in più rate mensili che verranno effettuate agli sportelli degli Istituti Consorziati. Il Consorzio ha così ritenuto che alla manifestazione di largo consentimento che l'operazione finanziaria ha già avuto in ogni ceto della nostra popolazione, convenisse rispondere con questa nuova agevolezza a favore dei minori sottoscrittori, affinchè nessuna ragione possa trattenere chiunque abbia la possibilità di formare un piccolo risparmio, di offrirlo alla vittoria delle armi italiane.

ARMI ED ARMATI

LA COSCRIZIONE IN INGHILTERRA

◆ (S) **Londra**, 14. Un proclama del Re chiama tutti i celibi sotto le armi.

IL GEN. RUSKI.

Londra, 13. — La *Morning Post* ha da Pietrogrado che il gen. Ruski, completamente ristabilito in salute è partito dal Caucaso e ritornerà nella seconda decade del mese corr. sul fronte occidentale dove prenderà probabilmente il comando delle truppe operanti nel settore di Riga.

LE NUOVE TORPEDINI DEGLI ZEPPELIN

Londra, 13. — Il *Daily Mail* scrive:

I *Zeppelin* che hanno eseguito il raid sull'Inghilterra il 31 gennaio erano tutti muniti d'un apparecchio per lanciare le torpedini aeree, secondo un sistema simile a quello dei tubi lanciasiluri delle navi da guerra.

Si dice che la portata di queste torpedini aeree sarebbe di circa 6 km.

De Amburgo segnalano che la perdita del Zeppelin 19 non sarebbe stata causata dalle avarie prodotte dal cannone olandese, avarie che potevano esser riparate, ma piuttosto al fatto che l'aeronave veleva bassissima in modo da poter lanciare torpedini aeree sulle navi da guerra.

MOVIMENTI DI TRUPPE TEDESCHE IN BULGARIA.

(S) **Londra**, 14. — Il *Times* ha da Bucarest: Si apprende da fonte sicura che 25.000 tedeschi sono giunti la settimana scorsa a Rustciuk per il fiume, di rigendosi verso Shumla; essi continuerano probabilmente il viaggio verso la Turchia.

LA PROSSIMA OFFENSIVA.

(S) **Parigi**, 14. — Il corrispondente da Bukarest del *Petit Parisien* ha intervistato Take Jonescu il quale ha dichiarato che i tedeschi, obbligati a prendere l'offensiva in primavera, sceglieranno certamente il fronte orientale, sperando di sorprendere i russi prima del completo sviluppo della loro organizzazione. Take Jonescu non crede ad un attacco contro Salonicco, nè contro l'Egitto.

— Come rappresaglia contro similari provvedimenti presi dalla Turchia rispetto ai sudditi italiani, il Governo ha emanato un decreto che ordina il sequestro e la confisca del numerario, titoli di credito e valori di ogni specie di proprietà dei sudditi ottomani depositati presso banche o privati in Italia.

E' la prima volta che l'Italia adotta un provvedimento di tal genere, sebbene fin dall'inizio della guerra europea sia stato adottato dai principali Stati belligeranti a titolo... di reciprocità. E nell'adottarlo il nostro Governo ha voluto — ed ha fatto benissimo — specificare il motivo e cioè la ritorsione.

Ricorderanno i lettori che alcuni mesi addietro un Ministro, interrogato perchè non si fosse presa una misura simile nei riguardi dell'Austria-Ungheria, rispose che non risultava avere l'Austria-Ungheria ricorso a provvedimenti consimili verso sudditi italiani.

Ecco perchè, come del resto dal testo del decreto, l'Italia si avvale di questa arma soltanto contro la Turchia, la quale è stata la prima ad adoperarla contro l'Italia.

***

Dagli scacchieri, compreso il nostro, nulla di notevole.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

L'Aja, 14. — I giornali olandesi annunciano che il tesoriere generale del Ministero delle finanze van Gijn è stato nominato Ministro delle finanze in sostituzione del Ministro dimissionario Teuls.

Zurigo, 13. — Le *Gazzette di Francoforte* reca che ha avuto luogo a Vienna una conferenza per regolare gli orari ferroviari degli Stati centrali.

Assistevano alla conferenza i rappresentanti della Bulgaria, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Austria-Ungheria, Svezia, Svizzera e Turchia.

— La *Gazzetta di Voss* commentando la visita del Re di Bulgaria al quartier Generale tedesco, dice che tale visita non ha nessun significato speciale.

Il nuovo feld-maresciallo dell'esercito tedesco scrive il giornale si è recato al quartier generale al solo scopo di ringraziare l'Imperatore dell'onore concessogli.

(S) **Teheran**, 14. — Il Governo russo ha deciso che l'Ambasciatore turco in Persia, Assym bey, preso da una pattuglia russa presso Kotodie con austriaci che andavano a caccia con lui, sia trasportato a Baku e poscia rinviato in Turchia. Saranno invece inviati in Russia, come prigionieri di guerra, l'addetto militare d'Austria e le altre persone arrestate.

(S) **Washington**, 14. — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto ieri il *memorandum* tedesco sulla guerra dei sottomarini.

(S) **Parigi**, 14. — Pichon nel *Petit Journal* scrive: La missione del bar. Mayor des Planches a Londra ha avuto per effetto di realizzare un primo accordo indispensabile; il viaggio di Briand in Italia ha completato molto felicemente con noi ciò che era stato cominciato con l'Inghilterra. Non resta che augurare che la conferenza, della quale si annuncia la prossima riunione a Parigi e che deve comprendere i delegati politici e militari dei Governi alleati sorta gli effetti che se ne sperano.

Londra, 13 — Il *Times* annuncia che il Governo francese ha deciso di conferire la Gran Croce della Legion d'Onore con la Croce di guerra a lord Kitchener Ministro della guerra inglese e che il Re Giorgio V ha conferito la Gran Croce dell'Ordine del Bagno al gen. Galliéni Ministro della guerra francese.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 14 febbraio.

Bollettino n. 264.

Nella giornata di ieri azioni varie delle artiglierie, particolarmente intense nella zona dell'Alto Isonzo dove sono anche segnalati movimenti di truppe nemiche e una maggiore attività da parte di esse in lavori difensivi e stradali.

CADORNA.

AEROPLANI AUSTRIACI IN LOMBARDIA

(S) **Milano**, 14. — Stamane verso le 9 alcuni aeroplani nemici sono apparsi sulla nostra città.

Fatti segno al vivo fuoco delle artiglierie antiaeree e contrattaccati da squadriglie di nostri aviatori, gli apparecchi nemici si sono allontanati dopo di avere lanciate alcune bombe. Danni materiali insignificanti. Sei morti e varii feriti nella popolazione civile. (Vedi Provincia).

(S) **Monza**, 14. — Sono comparsi stamane su Monza alcuni aeroplani nemici che gettarono bombe uccidendo un uomo e ferendone altri cinque. Una bomba cadde nel recinto della Cappella Espiatoria.

(S) **Bergamo**, 14 — Stamane verso le 9.30 da aeroplani nemici furono gettate due bombe incendiarie nelle vicinanze di Treviglio e tre su Bergamo senza recare nessun danno.

(S) **Brescia**, 14. — Verso le 9.45 furono avvistati sei aeroplani nemici nelle vicinanze di Brescia ma fatti segno al tiro delle nostre artiglierie non poterono avvicinarsi alla città e si allontanarono oltre confine.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 14. Violenti combattimenti di artiglieria sono continuati in grande parte della fronte.

Il nemico ha diretto nuovamente il suo tiro nottorno su Lens e Lievin; a nord della Somme vi sono stati violenti combattimenti attorno alla testa di trincea allargata ed avanzata della nostra posizione. Abbiamo abbandonato, questa trincea esposta ad attacchi importanti.

In Champagne due contrattacchi nemici sono stati respinti a sud di Sainte Marie a Py.

A nord-ovest di Tahure abbiamo preso ai francesi oltre 700 metri delle loro posizioni.

I combattimenti con granate a mano sono cessati ad est della Maisons Champagne.

A sud di Lavoe (est di Saint Dié) abbiamo distrutto mediante l'esplosione di una mina parte di una posizione nemica.

Verso Seppois Lebaut (presso la frontiera francese a nord est di Ferrette) le nostre truppe hanno preso trincee francesi su una larghezza di circa 400 metri ed hanno respinto contrattacchi notturni.

Squadriglie di aeroplani tedeschi hanno attaccato Stazioni ed accampamenti di truppe nemiche sulla parte nord della fronte.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 13, ore 23. — In Artois la giornata è stata contrassegnata da una serie di attacchi tedeschi dalla quota 140 fino alla strada da Neuville alla Folie. Al mattino un primo tentativo ad ovest della quota 140 è rimasto senza risultato; nel pomeriggio, dopo un violento bombardamento contro le nostre posizioni, il nemico ha attaccato in quattro diversi punti la nostra fronte. Tre di questi attacchi sono stati arrestati di netto dai nostri tiri di interdizione e dal nostro fuoco di fanteria. Durante il quarto attacco il nemico è riuscito a penetrare in una nostra trincea di prima linea ad ovest della quota 140 ma ne è stato scacciato da un immediato contrattacco che gli ha inflitto sensibili perdite in morti e in feriti.

Un velivolo tedesco cannoneggiato dalle nostre batterie, è caduto in fiamme ad ovest di Givenchy.

A sud di Frise attacco a granate contro le nostre opere, ma esso è fallito. Abbiamo bombardato, ad est dell'Oise, le organizzazioni nemiche di fronte a Fontenoy.

Fra Soissons e Reims l'artiglieria tedesca è stata specialmente attiva nei settori di Soissons, di Chassemy e di Pompelle. I nostri tiri di sbarramento hanno fatto fallire azioni di fanteria in preparazione.

In Champagne durante un'azione di dettaglio fra la strada di Navarin e quella di Saint Souplet abbiamo fatto prigionieri. Ad est della strada da Tahure alla Somme-Py il nemico ha posto piede in alcuni elementi delle trincee avanzate.

In Argonne tiro di distruzione contro le organizzazioni avversarie a nord del Four de Paris.

Nell'alta Alsazia un attacco nemico ad est di Seppois è stato fermato dai nostri tiri di artiglieria.

Uff. da **Parigi**, 14, ore 15. — In Artois abbiamo fatto saltare una mina a sud della strada da Neuville alla Folie. A sud della Somme un attacco delle nostre truppe diretto a sud di Frise ci ha permesso di occupare alcuni elementi di trincea. Un contrattacco nemico è stato fallito dal nostro fuoco.

Una compagnia tedesca da noi circondata è stata decimata.

Un capitano e settanta soldati si sono arresi.

La cifra totale dei prigionieri attualmente caduti in nostro potere è di un centinaio. Anche parecchie mitragliatrici sono rimaste nelle nostre mani.

Dalle dichiarazioni dei prigionieri interrogati e dal numero dei cadaveri tedeschi rimasti sul terreno risulta che le perdite del nemico sono state considerevoli.

— In Champagne durante un attacco eseguito ieri dal nemico ad est della strada Tahure-Somme-Py abbiamo fatto esplodere tre fornelli di mine preparati anticipatamente sotto gli elementi avanzati ove il nemico era riuscito a penetrare. I suoi tentativi per spingersi fino alla nostra trincea di sostegno sono completamente falliti. Malgrado le gravi perdite causate dall'esplosione delle nostre mine e dai tiri della nostra artiglieria, il nemico si è mantenuto in questi elementi avanzati.

— Ieri sera nell'alta Alsazia vi è stata una nuova azione di fanteria del nemico ad est di Seppois, preceduta da un violento bombardamento e che ha messo i tedeschi in possesso di duecento metri di trincee circa. Un immediato contrattacco da parte nostra ci ha fatto riconquistare la maggior parte del terreno.

Continuano in questa regione violentissime azioni di artiglieria.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra**, 14. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Francia dice: La notte scorsa abbiamo fatto brillare una mina ed abbiamo occupato l'escavazione da essa prodotta ad ovest di Hulloch senza avere perdite.

Si segnala grande attività della opposta artiglieria, durante la giornata di ieri, presso Ecthuille, alla ridotta Hohenzollern, a Guinchy e a Harmentieres.

Il nemico ha bombardato le nostre trincee di Hooge e a nord di Hooge.

L'attività degli aeroplani è stata considerevole presso Ypres.

FONTE BELGA.

Uff. dell'Havre, 14. — Azioni violentissime di artiglieria nel settore di Dixmude e nella parte della fronte che si estende a nord di questa città.

Per rappresaglia contro i bombardamenti eseguiti nei giorni scorsi dagli aeroplani tedeschi su località abitate da popolazioni civili, i nostri aviatori, durante le ultime due notti, hanno attaccato con successo l'aerodromo di Thielt-les ove hanno provocato un incendio.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 14. Sulla fronte orientale, tranne alcuni combattimenti di pattuglie a noi favorevoli, nulla di importante.

Sulla fronte balcanica la situazione è immutata.

FONTE AUSTRO-GERMANICA

◆ (S) **Vienna**, 14. Sulla fronte russa nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 13. — Nel settore di Riga intenso duello di artiglieria nelle regioni di Olay e di Boersemunde. La nostra artiglieria ha provocato una esplosione nel campo nemico nella regione di Vaver e sud di Ikskul. Nella regione di Jacobstadt truppe tedesche hanno tentato di avvicinarsi alle nostre trincee ad ovest di Lievenhof, ma i nostri elementi, lanciatisi contro l'avversario lo hanno ricacciato. Nel settore di Dvinsk vi è stato attaccamento fuoco presso Illoukst, ove i tedeschi hanno lanciato bombe a mano con gas asfissianti. Un tentativo dei tedeschi di avvolgere il villaggio di Garbunovka che abbiamo ora conquistato, è stato respinto dal nostro fuoco micidiale.

— Se Mar Nero l'11 corr. le nostre torpediniere hanno demolito con fuoco di artiglieria ponti di approdo nella regione del litorale ed hanno affondato otto velieri.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 14. Un cacciatorpediniere nemico che tentava di avvicinarsi all'entrata dei Dardanelli si allontanò in seguito al fuoco delle nostre batterie.

Sulle altre fronti nessun cambiamento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 13. — Nei combattimenti impegnati nella regione di Erserum le nostre truppe che procedono sopra un'altissima neve e con un freddo a 35 gradi sotto zero, stanno forzando passi inaccessibili e continuano a progredire. Abbiamo fatto prigionieri alcune diecine di ufficiali ed oltre 700 soldati e ci siamo impadroniti pure di sette cannoni, mitragliatrici, cannoni di artiglieria e di un deposito di munizioni.

Abbiamo preso inoltre al nemico oltre mille capi di bestiame. In un forte della piazza di Erserum si è verificata durante il nostro bombardamento una violenta esplosione.

Le nostre truppe hanno sloggiato i turchi dalle posizioni nella regione di Khynis e dopo un combattimento hanno occupato la città di Khou. In Persia, nella regione di Hamadan, abbiamo occupato la città di Doulet-abad.

A SALONICCO.

(S) **Salonicco** 14. — Truppe francesi di rinforzo sbarcarono e sfilarono attraverso la città, recandosi al campo fuori della città.

Regna la calma su tutto il fronte. Il tempo, mantenutosi finora splendido, si è ora cambiato. Piove a dirotto.

La guerra in mare

FONTE FRANCESE.

◆ (S) **Parigi**, 14. La perdita dell'incrociatore *Amiral Charner* è confermata. E' stato trovato al largo della costa della Siria un battello che trasportava 18 marinai dei quali uno solo è sopravvissuto; questi ha raccontato che l'affondamento della nave era avvenuto l'8 corr. alle 7 del mattino. L'incrociatore affondò in pochi minuti senza poter calare le imbarcazioni a mare. Il Ministro della Marina annunzia che informerà le famiglie dei marinai scomparsi appena avrà notizie esatte.

FONTE INGLESE.

◆ (S) **Londra**, 14. (*Ufficiale*) L'incrociatore *Arethusa* ha urtato contro una mina sulla costa orientale. Si teme che sia completamente perduto. Vi sono circa dieci annegati.

La guerra nelle Colonie

FONTE BELGA.

Uff. dell'Havre, 14. — Il Comandante delle forze belghe del lago di Tanganyika informa in data 6 gennaio: La nave cannoniera *Hedwig von Wissmann* fu affondata in un combattimento navale al largo di Fort Albertville. Due tedeschi furono catturati, il resto dell'equipaggio, comprendente due ufficiali, dieci marinai tedeschi e nove negri indigeni fu fatto prigioniero. Le flottiglie belghe ed inglesi non subirono alcuna perdita.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene

LEGGI E DECRETI.

Decret. Luogot. col quale il Comune di **Torino** è autorizzato a costruire e ad esercitare un raddoppio di binario dalla tramvia Barriera di Nizza-Madonna di Campagna ed a prolungare la linea tedesima fino alla strada di Borgaro.

Id. id. concernente la riunione dei due Consigli per l'istruzione professionale, per la parte che si riferisce all'insegnamento industriale ed artistico industriale in un unico Consiglio che assume il nomedi Consiglio industriale; la composizione del Consiglio medesimo ed il compenso ai membri di esso.

Id. id. col quale il Consiglio del contenzioso diplomatico presso il Ministero degli affari esteri è soppresso

Id. id. col quale viene ridotto il numero dei componenti la Commissione Reale istituita con la legge 17 luglio 1910, per studi e proposte relative ad opere di irrigazione, ed è determinato il compenso ai componenti medesimi.

Id. id. relativo all'annullamento di crediti gabellari inesigibili e insussistenti.

Id. id. col quale vengono apportate modificazioni all'ordinamento fondiario dell'Eritrea, approvato col R. decreto 31 gennaio 1909.

Id. id. relativo al sequestro di beni mobili contro i sudditi ottomani durante lo stato di guerra.

Id. id. riflettenti: Approvazione di statuto – Riconoscimento in ente morale – Fusione in unico ente di due ospizi – Determinazione di canoni daziari governativi.

DEI MINISTERI.

Min. degli Affari esteri, delle Finanze, delle PP. TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Gremana per telegrafo – Ultimo servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 14. — Stamane in un'aula dell'Università è stato inaugurato il 4° corso per aspiranti ufficiali della milizia territoriale indetto dal comitato torinese di preparazione. Il saluto ai numerosi ascritti è stato dato dal gen A. Chiarle a nome dell'avv. Pavesi.

Savona, 14. — E' giunto nel nostro porto, ormeggiandosi nella nuova darsena *Vittorio Emanuele*, il piroscafo *Avanti*, del compartimento di Genova con un carico di 2300 tonnellate di carbone. Il piroscafo ha il diritto di prua totalmente squarciato. Durante la navigazione e precisamente nella notte fra l'8 ed il 9 corr. al largo di Capo Camarat sulle coste francesi l'*Avanti* urtò contro un bastimento a vela rimasto sconosciuto. Constatato lo squarcio a prua il capitano ordinava di proseguire direttamente per il porto di Savona, per tema di più gravi conseguenze. Non appena terminato lo scarico del combustibile l'*Avanti* si recherà nel Porto di Genova per le necessarie riparazioni. Fece giungere con mezzi propri, trattandosi di danni riportati sopra la linea di galleggiamento.

Milano, 14. — Una grave sciagura aviatoria è avvenuta ieri nel vicino aerodromo di Taliedo. Verso le 12 alcuni apparecchi compivano evoluzioni quando uno di essi recante due soldati, Francesco Apolloni pilota e Giovanni Romanoni, mitragliere precipitò violentemente a terra dall'altezza di circa 200 m. andando a cadere in una marcita dove rimase mezzosommerso.

Raccolti, con grandi fatiche, i due feriti furono trasportati al pensionato Zonda.

Il pilota è in fin di vita: il passeggiero non si esclude che possa salvarsi.

◆ **Milano**, 14. Alla presenza di S. A. R. il duca d'Aosta, di generali, medici, dame della Croce Rossa e studenti, è stata ieri inaugurata nelle sale di guerra l'Università casalinga.

Il primo pronunziato discorsi l'Intendente della 3ª armata e il rettore, prof. Tonini. Dopo i discorsi gli invitati hanno visitato la sede dell'Università e i baraccamenti destinati agli alloggi degli studenti.

L'Università è completata da un gabinetto batteriologico e da un gabinetto stomatologico.

◆ **Milano**, 14. Il Sindaco avv. Caldara e il R. Commissario Civile marchese Casati visitarono nei vari ospedali i feriti dalle bombe degli aeroplani nemici. Il Sindaco ha disposto che i funerali delle vittime abbiano luogo a spese del Comune il quale provvederà ai soccorsi per le loro famiglie e per quelle dei feriti, e ha pubblicato un **patriottico manifesto**.

Italia Centrale

◆ **Firenze**, 14. Stamane cessava di vivere lungamente compianto il collega Giuseppe Grassini redattore-capo del *Nuovo Giornale* già direttore di molti giornali di provincia.

Reggio Emilia, 14 — E' giunta la fornitura del carbone già assegnata alla nostra Officina del gas. In seguito a ciò, è stata ripristinata interamente la fornitura del gas anche agli utenti privati. Con apposito avviso il Sindaco ne ha dato notizia alla cittadinanza.

Ravenna, 14. — Ieri è stata iniziata la vendita dello zucchero acquistato dal Municipio. La cosa è stata grandiosa. Il Sindaco aveva annunciato questa vendita con il seguente manifesto: « Nell'intento di favorire i consumatori, attesa la momentanea deficienza dello zucchero, il Comune ha disposto che sia messa in vendita una partita di zucchero cristallizzato al prezzo di calmiere, e cioè a L. 1,80 il kg. Il Comune ha pure provveduto a fornire dello zucchero la locale Società degli esercenti, la quale a mezzo dei droghieri ne farà la rivendita al minuto al prezzo di calmiere in 1,60 al kg.

◆ (S) **Ravenna**, 14. Ai funerali delle vittime degli aeroplani austriaci parteciparono gli on. Rava e Pirolini, il prefetto comm. Di Giorgio, i Sindaci e le autorità di tutte la Romagna ed una immensa folla. Parlarono il Sindaco di Ravenna e il gen. Crispo.

Italia Meridionale

Napoli, 14. — Sono stati appaltati dal Municipio i lavori per la fognatura di Bagnoli la cui spesa ascende alla complessiva somma di lire 400,000.

Si tratta di un'opera importantissima che segnerà la trasformazione igienica del bellissimo villaggio, che con la doppia rete tramviaria di prossima attuazione col lastricamento completo della sua lunga e larga strada fino a Fuorigrotta con tutti i necessari provvedimenti che saranno presi dalla Provincia e dal Comune assurgerà sempre meglio all'importanza di grande stazione climatico-balneare.

Napoli, 14 — Oggi provenienti da New-York, sono giunti nel nostro porto 5000 risvoltati.

— Stamane hanno avuto luogo i funerali dei ferrovieri vittime del disastro di Calanello.

Alla mesta cerimonia hanno partecipato oltre le autorità, un gran numero di cittadini.

◆ **Palermo**, 14. Stamane il gen. Spingardi con l'ufficiale di ordinanza, in automobile, ha incominciato il suo giro d'ispezione ai vari reparti di prigionieri austriaci che si trovano internati a Pocenza, a Melfi, a Muro Lucano ed a Venosa.

Provincia Romana

Rocca priora, 14. — E' morto l'ex segretario comunale Ildilio Troia di anni 86.

Ai funerali che hanno avuto luogo nella chiesa cattedrale hanno preso parte molti cittadini di ogni ceto ed il Comune in forma ufficiale con a capo il Sindaco.

L'estremo saluto alla salma fu dato dal cav. Milza Carlesio che con ornata parola rievocò la figura del Defunto.

◆ **Genazzano**, 14. Accompagnati dal funzionario della prefettura, sig. O. Silvestrini sono giunti stamane una settantina di profughi. Alla stazione del tram erano ad attenderli il Sindaco e alcuni membri del Comitato civile. I profughi hanno preso alloggio nel nuovo edificio scolastico.

Tivoli, 14. — Ieri sera si riunì il Consiglio del Comune. Fu commemorato dal Sindaco, dall'assessore Menghi, e dal consigliere Pavani l'illustre clinico Guido Baccelli. Seguì la commemorazione dei caduti sul campo di battaglia.

Si passò in seguito alle seguenti nomine: Quinzi rag. Angelo, nominato per promozione, vice-segretario; il sig. Emilio rag. Tedeschi nominato economo il sig. Frittelli Luigi nominato assessore.

Fu approvata l'accettazione del prestito di cento mila lire per il costruendo edificio scolastico. Si passò dopo animatissima discussione, alla dibattuta questione di Villa d'Este formulando il voto che « il Governo tenga presente la buona decisione del Comune di venire in possesso della villa che deve essere esclusivamente italiana »

La propaganda per il Prestito di guerra

◆ (S) **Alessandria**, 14. Invitato dalla Deputazione provinciale e dalla Camera di Commercio, presenti le autorità e numeroso pubblico, l'on. Rainerì ha tenuto nell'aula del Consiglio provinciale una conferenza sul prestito nazionale.

◆ (S) **Piacenza**, 14. A Fiorenzuola d'Arda è stato tenuto un grande convegno pro-prestito; vi hanno partecipato tutti i sindaci, le autorità e le associazioni del circondario. Hanno parlato applauditissimi il deputato Manfredi Manfredo, il senatore Cipelli, il Prefetto di Piacenza e altri.

Seguirono numerose sottoscrizioni specialmente da parte di agricoltori.

Consiglio di Stato

V Sezione - Decisioni dell'11 febbraio 1916

Sindaco di Sedriano c. G. P. A. di Milano e a Pesina Edoardo, per riforma decisione 28 sett.–1 ott. 1914 con cui veniva annullata ordinanza che ingiungeva al Pesina la costruzione di un condotto per fognatura stradale.

Dichiarato nullo il ricorso dal Sindaco di Sedriano – Estensore: Barcato.

Comm. Enrico Guerritore c. Cons. e Dep. Prov. di Salerno e avv. Raffaele Petti, Geremia Rossi ed altri, per annullamento deliberazioni con cui fu annullata la proclamazione del ricorrente a cons. prov. per il mandamento di Nocera Inferiore sostituendogli l'avv. Giacomo Canale.

Decaduto il ricorso per tardività del deposito – Estensore: Barone.

Comune di Cesapalombo c. Ospedali di Roma, per esonero pagamento spedalità relative all'anno 1914

Annullati gli elenchi 5 e 6 del 1913 – Estensore: Cristofanetti.

Comune di Cesapalombo c. Ospedali riuniti di Roma, per annullamento elenco n. 4 anno 1914, di spedalità romane.

Accolto il ricorso – Estensore: Cristofanetti.

Comune di Cesapalombo c. Ospedali di Roma per esonero pagamento di spedalità relative all'anno 1914.

Accolto in parte il ricorso – Estensore: Cristofanetti.

Comune di Cessano c. Ospedali di Roma, per esonero spedalità romane relative all'anno 1914.

Accolto il ricorso – Estensore: Martini.

Parroco Chiesa di S. M. Spugna di Colle Val d'Elsa c. Ministero Interno e Cong. Carità, per annullamento R. D. che consentiva lascito dotalizio Fontanini nella detta cong. di Carità.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Aicardi.

Comune di Villa Collera, c. Consorzio Genestra per annullamento decisione G. P. A. di Teramo relativa al licenziamento del Ginestra di incaricato dell'ufficio civile di Collera.

Respinto il ricorso. Estensore: Barcati

Comune di Villa Collera c. Vincenzo Ferrari, per annullamento decisione G. P. A. di Teramo relativo al licenziamento del Ferrari dal posto di inserviente.

Respinto il ricorso. Estensore: Barosti.

Comune di Villa Collera e Antonio Costantini ex guardia municipale, per annullamento decisione G. P. A. di Teramo relativo al licenziamento del Costantini.

Respinto il ricorso. Estensore: Barcati.

Comune di Montesavallo c. Ospedali di Roma, per rimborso spedalità infermi Albina Cimieri ed altri.

Accolto il ricorso per quanto riguarda l'inferma Angela Guardiati. Estensore: Aicardi.

Ott Francesco c. Comune di Livorno, per annullamento deliberazione Giunta Municipale di Livorno con cui veniva provveduto all'allargamento della cinta daziaria della città.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Aicardi.

Arciprete Cattedrale Colle Val d'Elsa c. Ministero Interno e Cong. Carità per revoca R. D. con cui il lascito dotalizio Guidotti venne concentrato nella detta cong. di Carità.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Aicardi.

TEATRI ed ARTE

◆ (S) **Teramo**, 13 (*Todisco*). Al nostro *Politeama Polisillo* la ottima Compagnia diretta da Eugenio Fumo ha dato una riuscitissima parodia della *Cavalleria rusticana*.

I teatri locali sono tutti in piena attività: l'*Eden* con la Compagnia di fantocci del Santoro; l'*Alhambra* con la Compagnia drammatica di Paolo Colavi.

CROCE ⊕ ROSSA

Il centesimo giornaliero alla Croce Rossa. — Il comm. Pasquale Venzi Direttore della R. Scuola Normale « Vittoria Colonna » ha versato alla Croce Rossa la somma di L. 216,08 quale oblazione e la somma di L. 100 per inscrivere la Scuola stessa socia perpetua della Croce Rossa.

E' questo il risultato del gentile e mite obolo del centesimo giornaliero che tutto l'Istituto da ai cari feriti piccoli doni che sommano un importante risultato da tutte le scuole.

Un ufficio postale socio della Croce Rossa. — Tutto il personale addetto all'Ufficio Postale N. 1 di Piazza Esedra si è inscritto socio perpetuo della Croce Rossa.

Ci auguriamo che questo atto nobilissimo sia imitato ben presto e largamente anche perchè con questo mezzo è possibile ad ogni categoria d'impiegati e di stipendiati concorrere con efficacia ad aiutare la nostra Croce Rossa.

Contributi di operai alla Croce Rossa. — Gli operai della fabbrica di Sesto di Moriano (prov. di Lucca) dal quale è direttore il sig. Italo Giacomelli, hanno aderito un contributo settimanale che è stato versato a beneficio della Croce Rossa per iniziativa della signora Pieschi, l'attiva propagandista dell'*obolo di guerra*.

L'atto generoso di questi operai è veramente simpatico e merita di essere additato.

Soci ninnoccoli, soci perpetui, oblazioni. — Al Comitato di Propaganda giungono sempre più numerose le inscrizioni a soci, a soci perpetui e le oblazioni per la Croce Rossa. Notiamo, fra gli ultimi soci perpetui la Cancelleria del Tribunale di Roma, la Società Anonima proprietà fondiaria, l'Istituto Case per gli Impiegati dello Stato, il Vice Ammiraglio senatore Leone Raynaudi, la famiglia del Capitano Dal Bosco Omero, in memoria del loro avo, Tommasini Cilia, Sbarballa Ettore, il principe don Augusto Torlonia.

Una nuova scuola di Roma si è aggiunta alle altre socie inscritte socie perpetue dalla nobilissima Istituzione: la Scuola Maschile Elementare « Alfredo Baccarini ».

Notiamo anche l'atto generoso della Società Cooperativa « Giovanni Cesso » la quale intera mente inscritta socia, ha versato L. 91,97. E' pure da segnalarsi l'atto gentile della piccolissima socia della Croce Rossa Onesta Scarpace, di anni 3, la quale proponendosi di essere anche un'attiva propagandista fra le sue piccolissime compagne ha cominciato col procurare all'istituzione due nuova socie: Valeria e Ignida Sbarballa, che insieme hanno appena tre anni!

I maestri italiani e la Croce Rossa. — L'« Diritti della Scuola », il nostro massimo monitore didattico, ha voluto che anche i maestri italiani riaffermassero il loro patriottismo in quest'ora storica della Patria. E, secondo un'attivissima propaganda per la Croce Rossa, ha preso l'iniziativa di inscrivere le scuole elementari alla nobile istituzione. Aiutato dai maestri, che hanno sempre risposto con entusiasmo all'appello, il patriottico giornale ha già inscritto oltre settecento scuole d'Italia alla Croce Rossa e annunzia di giungere presto al migliaio. E' da notarsi che, per la massima parte, le scuole inscritte sono di piccoli paesi.

Il Direttore dei « Diritti della Scuola », Annibale Tona, ha il maggior merito di questo rilevante successo; e la sua opera va quindi rilevata e ammirata.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Vannutelli, Datario e mons. Sbolvermi, Sotto Datario.

— Ricevette pure mons. Lavitrano, vescovo di Cava de' Tirreni, mons. Lauronti, Segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide; mons. Giorgi, segretario della S. Congregazione del Concilio; P. Alaina, Superiore Generale dei Missionari Figli del Cuore Immacolato di Maria; mons. Minio Rettore del Pontificio Seminario Romano minore; la signora Angela Belloni-Tosi; mons. Gustavo De Sarnaud.

In mattinata S. S. aveva pure ricevuto la Congregazione Nazion. dei Nobili presso la Chiesa del S. S. Nome di Gesù e la Presidenza della Lega Cattolica Nazionale fra i padri di famiglia.

Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri il Papa ha nominato il card. Filippo Giustini Protettore dell'Istituto delle Suore Francescane della Immacolata Concezione di Barcellona e amministrato il rev. P. M. Giuseppe Angelucci dell'Ordine dei Servi di Maria, fra i Consultori della Sacra Congregazione dei Riti.

Il Card. Mercier. — Si assicura che il Cardinal Mercier, verso la fine della settimana, abbia stabilito di partire da Roma per far ritorno nel Belgio.

Egli sarà ricevuto per visita di commiato, dal Papa ed avrà anche un ultimo colloquio con il Cardinale Gasparri.

Per il monumento di Pio X. — Come è noto nella basilica vaticana si stanno eseguendo lavori che saranno prossimamente ultimati, per la nuova tomba di deposito delle salme del Pontefice. Come fu detto, il monumento sepolcrale di Pio X sorgerà tra gli inserpilastri, che sino ad ora servirono per la tomba provvisoria di deposito.

I bozzetti degli artisti concorrenti, che sono tutti italiani, saranno quanto prima esaminati dalla Commissione cardinalizia nominata dal Papa e composta come è noto, dagli Em. Cardinali Raffaele Merry del Val, Cagiano de Azevedo e Bisleti

Prima di Pasqua sarà scelto il progetto che dovrà essere poi eseguito dallo scultore e tradotto in marmo. Intanto nell'ala sinistra dell'atrio della basilica vaticana, nel braccio detto di Costantino, sarà fatta una esposizione di questi bozzetti, e tutto è stato disposto per questa mostra.

Farine municipali. — L'Ufficio di Annona ha stabilito le seguenti modifiche nella distribuzione della farina Municipale:

Dragoni E. e figli. – V. Loreto 40 da qli. 1, ½ a qli. 3 al giorno

Raggi Oreste – V. Pellegrino 120 da qli. 1, ½ a qli. 2 al giorno.

Venceslao Carra V, Cadlina 128, Carra Venceslao, V. Nomentana 10 e Tramondi Angela V. d'Ascanio vengono concessi qli. 1, ½ al giorno per ogni forno.

Per inadempienza alle norme stabilite da questo Ufficio viene tolta la concessione ai seguenti fornai:

Rocchi Umberto – V. Napoleone III n. 14.
Crispini Francesco – V. Appia 15.
Guerrieri Augusto – V. Sant'Agostino 3.

Il prezzo del carbone diminuisce. — In dipendenza della diminuzione, che in questi ultimissimi giorni si è verificata sul prezzo dei noli dell'Inghilterra si è proceduto d'intesa fra il Ministro dei Lavori Pubblici ed il Direttore generale delle Ferrovie ad un nuovo esame degli elementi in base ai quali venne determinato il prezzo del carbone che le Ferrovie dello Stato forniscono alla industria privata.

In seguito a detto nuovo esame, è stato ispirato che il prezzo del carbone venga ridotto da L. 170 a L. 160 la tonnellata, e che proporzionalmente venga ridotto il prezzo del coke.

PER IL PRESTITO DI GUERRA

Gli studenti dell'Università di Roma. — Oggi martedì alle 3 e mezza avrà luogo all'Università, per invito del Magnifico Rettore, una riunione di studenti, per il Prestito Nazionale.

Si discuterà dei mezzi più opportuni per la partecipazione degli studenti al prestito, e sarà nominato un Comitato di propaganda e di azione.

La riunione sarà tenuta nell'aula XXI della Sapienza.

Un appello degli impiegati — Il Comitato nazionale degli impiegati per la propaganda del prestito nazionale, il quale recentemente organizzò un comizio al « Teatro Costanzi », ha diretto a tutti gli impiegati dello Stato un'appello, firmato dall'on. Luzzatti, dall'on. Ruini, dal prof. Orvi e dal comm. Perri e Wandenlingh, affinchè sottoscrivano largamente all'attuale prestito, ed affinchè avvalendosi della propria qualità di funzionari, svolgano a favore di tale prestito la più attiva propaganda.

Lo insegno di un onorificenza a Pericle Staderini. — Con motu–proprio di S. M. il Re è stata concessa all'egregio signor Pericle Staderini, Assessore per l'ufficio Economato, l'onorificenza di ufficiale della Corona d'Italia. Ieri mattina gli impiegati del suo ufficio hanno voluto dargli una prova del loro affetto e della loro ammirazione offrendogli le insegne dell'onorificenza stessa.

Alle parole gentili ed ispirate con le quali il capo dell'Uff. Economato, sig. cav. Riccardo Franzoni, alla presenza dei funzionari tutti, ha presentato l'omaggio, il cav. Pericle Staderini ha risposto con parole commosse vivamente, ringraziando ed esternando tutte le espressioni dal suo animo grato per il dono prezioso e per la collaborazione sollecita ed affettuosa che gli viene quotidianamente prestata dai suoi impiegati.

Il nuovo modulo per le esportazioni. — Per norma degli esportatori, la Camera di Commercio rende noto, che all'Albo dei suoi Uffici in Piazza di Pietra, è ostensibile il nuovo modulo per le dichiarazioni a farsi dallo spedizione per le merci destinate all'estero.

Tale nuovo modulo, che verrà adottato col 1° marzo p. v., è stato dal Ministero stabilito perchè meglio risponda alle attuali esigenze del servizio doganale.

Per le famiglie dei richiamati marchigiani. — La signora del Consiglio direttivo della Società di M.S. fra i Marchigiani in Roma (Sezione femminile), con a capo la presidente contessa Jonni de' Conti, si sono costituite in Comitato organizzando una festa famigliare nella sala Taglioni, piazza Venezia, palazzo delle Assicurazioni, per la sera di sabato 4 marzo p.v a beneficio del fondo della sezione e per sussidiare le famiglie povere dei soci richiamati. Durante la serata si estrarrà una lotteria artistica e gastronomica che promette di riuscire interessantissima e giudicare dai grandiosi doni ha già principiato a giungere al Comitato. Parecchie signore marchegiane, che fin dall'anno scorso costituirono il Patronato e che sono inscritte alla Società di M.S. in qualità di soci benemeriti, hanno unanime assicurato che anche in questa circostanza non verrà meno il loro concorso.

Tutti i soci sono pregati di adoperarsi per la buona riuscita della festa raccogliendo offerte in denaro e doni d'inviarli alla segreteria del Comitato signor Aida Venturi, via dei Fornari 11. Le offerte si ricevono anche presso le signore: Scandaglibbio Settimia, via Napoli 41; Vitali Amalia, via Nizza 66; Rapaccini Matilde via San Venanzio 42; Maggi Adelvisa, via Flaminia 239; Marini Anna e Averardi Anna, via Lanza 146; Palmieri Angelica, via Due Macelli 47; Piermattei Elda, via dei Fornari 4.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi martedì al Collegio Romano; ore 15.30: Corso A. Prof. Attilio Ancarelli. « Lo asfissia » (con proiezioni).

Ambulatorio per i bambini poveri del Testaccio. — L'Istituto di assistenza sociale del Testaccio ha deliberato che l'ambulatorio dispensario per i bambini poveri del Testaccio sia aperto dalle 9 alle 12 il lunedì e il giovedì, sotto la direzione del prof. Carlo Gaetano e l'assistenza del dott. Belisario Santangelo.

Ai bambini dei richiamati saranno distribuiti gratuitamente medicinali e farine lattee.

Alla Palombella. — Il prof. Francesco Sabatini, nella sala della Scuola Comunale « Emanuele Gianturco » in via della Palombella, continuando con minutissimo esame l'illustrazione delle *Vie di Roma* parlò della *Torre delle Milizie* che sorge al Quirinale Accennò alla leggenda che la dice « Torre di Nerone » annotando che questa forse potrebbe identificarsi con quella di Mecenate che s'innalzava sulle Esquilie.

Diede particolare contezza della storia edilizia della Torre delle Milizie, fissando la costruzione al primo decennio del secolo XIII, e spiegandone l'inclinazione di 13° unico esempio in Roma. Quindi descrisse gli avvenimenti che vi si svolsero e parlò specialmente della dimora fattavi da Enrico VII di Germania e dalla gentile pontessa Vittoria Colonna.

Fece poi menzione di due chiese che vi esistettero e che prefer l'appellativo *De Militia*, cioè S. Salvatore o S. Abbacino. Quindi parlò della preziosa chiesa di S. Caterina da Siena, facendo voti coi Monumenti perchè sia risparmiata alla distruzione, e finalmente spiegò il nome di quella contrada *Serpenti* (similando la prossima via dei Serpenti), con la presenza dei serpenti scolpiti, simbolo di antiche divinità, tra cui possono essersi rinvenuti.

Ass. fra rivenditori di frutta ed erbaggi. — L'Assoc. fra i rivenditori di frutto ed erbaggi ha inviato a tutti i propri soci la seguente circolare:

« Colleghi! Le pretese dei negozianti del mercato impongono alla nostra classe una reazione per la tutela dei nostri interessi in uno a quelli del pubblico consumatore.

Non intendiamo assolutamente pagare per merce la tara. Ma vogliamo continuare nel sistema ascolare a tutela reciproca del commercio. Il peso lieio e l'agenzia dei vuoti non li possiamo accettare.

Essi minacciano l'applicazione delle loro volontà per il giorno 16 e noi ci convochiamo martedì 15 corr. alle ore 15 alla sala Taglioni, piazza Venezia (lato giardinetto) per udire la relazione delle pratiche svolte dalla nostra commissione e per deliberare la nostra azione. Noi comune interesse nessuno deve mancare.

Gli Asili del Com. romano per i figli dei richiamati. — Con patriottico intenso favore si svolge in silenzio questa benefica opera del Comitato romano, che si ispira in accordo con quella spiegata dal Comune dalla Provincia e da altre private iniziative.

Con amorevole zelo di provvido cure vi attende uno stuolo di benemerite signore, e a capo di esse la gentile contessa Lavinia Di Brazzà, dopochè la egregia signora Berta Turin, che all'opera stessa ha dato fin dal suo inizio tanta intelligente devozione e tanto fattivo spirito di impianto organizzazione, ha, per sue personali ragioni, dovuto lasciare l'alto incarico affidatole.

Tutte amministrano con lavoro costante i fondi disposti dal Comitato per l'opera santa e con ogni mezzo s'adoperano a sollevare le condizioni materiali e morali dell'infanzia per la quale è doveroso ogni aiuto specialmente in quest'ora di patriottiche preoccupazioni. Esse hanno cercato di allietare anche per i figli dei richiamati le ricorrenze del Natale, e della Befana accrescendo in una lodevole gara di bene, i mezzi all'uopo forniti dal Comitato Romano.

A. S. Sabo la baronessa Maria Blanc ha provveduto a tutto splendidamente, la baronessa Maria Blanc che già ha pensato, e pensa, a mantenere interamente un frequentatissimo asilo in qual lontano e caratteristico quartiere della capitale.

E' doveroso ricordare la signora Alis Schiavoni Bosio Capogruppo per l'asilo del Celio, la generosa Gabriella Caduri Borromeo Capogruppo per l'Asilo di Trastevere, la signora Montefiore per l'Asilo Salario, la signora Ada Piastsky Capogruppo per l'Asilo di Porta Maggiore, il prof. Arturo Nerazzi e la signora Caraffa per l'Asilo Parioli, la signora Ida Corsi per l'Asilo Tiburtino, la prof. Amilda Pons per l'Asilo Esquilino, la marchesa Leontina Pallavicino per gli Asili privati che il Comitato Romano sussidia.

L'opera degli Asili del Comitato ha da tempo avuto una considerevole benefica estensione, e maggiore sia per averla colla nuova sistemazione in accordo coll'Autorità Comunale, degli Asili del popoloso quartiere di Porta Maggiore.

Già da tempo si tratta di ben 20 mila presenze mensili di figli dei nostri combattenti per i quali tutti sono date le cure delle maestre e delle custodi e la doppia refezione calda giornaliera.

Per il servizio sanitario notturno. — L'ufficio d'igiene ha già preso accordi con la farmacia Langeli al Corso Vittorio Emanuele angolo piazza della Cancelleria perchè provveda al servizio sanitario notturno.

In quanto ai quartieri Ludovisi e Macao, l'assessore prof. Rossetti conta sull'adesione del proprietario di una farmacia di via XX Settembre.

Così, le farmacie notturne aperte siamo per toccare nel numero antico, cioè otto, collocate in diversi punti della città.

Il cinematografo all'ospedale Leoniano. — All'ospedale Leoniano n. 3 della Croce Rossa, sito in via Pompeo Magno, si deve, per iniziativa del commendatore Tuscrani, dal sig. Alberini, uno splendido spettacolo cinematografico.

I soldati feriti degenti nell'ospedale furono chiamati tutti in un vasto salone dove alcuni furono portati con delle barelle prima che si iniziasse lo spettacolo.

Furono presenti alla festa, oltre il corpo, l'ammiraglio con la sua signora, il duca Leopoldo Torlonia, il conte Pacelli, il marchese Guicciali, il col. Rocchi, il capitano Rainaldi, il cap. Fiorelli, il conte Sparti la principessa Colonna ed altri.

I soldati plaudirono allo spettacolo.

I collegi convitti. — Sono arrivati a Roma da Milano il prof. Sante Gradella e il sig. Camillo di Paolo, direttore del Collegio « Scuola » di Sesto S. Giovanni, per essere ricevuti [illegible] all'onorevole Pozzi dal ministro del tesoro. Con discutevamo una genialissima idea, per la quale i collegi-convitti d'Italia potrebbero concorrere al Prestito Nazionale determinando una prestazione allo Stato per una somma di 40 milioni.

Apertura di un piccolo mercato di rivendita. — Per corrispondere alle varie richieste della cittadinanza ed a fine di procurare una maggiore comodità agli abitanti dei nuovi aggregati urbani sorti nei pressi della via Appia Nuova, si avverte il pubblico che la Giunta municipale nella seduta del 9 corrente, ha deliberato che sia aperto, provvisoriamente, un piccolo mercato di rivendita sul largo della via Appia Nuova alla confluenza della via Alba e del vicolo dello Scorpione.

Università Popolare romana. — Lezioni di oggi, martedì al Collegio Romano.

Ore 19: Lingua francese.

Ore 20.-21: Prof. Olinto Salvadori. Letteratura italiana.

Ingresso libero.

Un'altra rivendita municipale. — Si ricorda al pubblico che l'Ufficio municipale di Annona ha aperto il secondo spaccio di generi alimentari in piazza Costaguti n. 12, oltre quello in via Cavour n. 31 per la rivendita diretta dei generi del Comune.

L'associazione fra i romani è più prosaicamente il Comitato del rione Monti sollecita le lavoranti delle calze pro-militari di riportare, o la lana, o i manufatti nella sede in via Baccina, 45, non più tardi di giovedì 17 alle ore 16.

Tardando oltre questo giorno, non sarà loro dato altro lavoro.

Convocazioni sparate. — Per il 29 corr. alle ore 20 nella sede sociale, assemblea della Cooperativa Raffaello Sanzio.

Occorrendo, in seconda convocazione per il 4 marzo

— Per il 27 alle ore 2, assemblea della Cooperativa generale fra i marmisti

Per un Consiglio provinciale del lavoro. — E' stata presentata alla presidenza del Consiglio provinciale la seguente mozione:

« Il Consiglio invita la deputazione provinciale a dare sollecita attuazione alla proposta d'istituzione di un Consiglio provinciale del lavoro, oggetto di precedenti deliberazioni del Consiglio; e la invita inoltre ad iniziare trattative con l'amministrazione comunale, avente allo studio altro progetto d'ufficio comunale del lavoro, per addivenire ad una possibile ed utile fusione delle due iniziative.

Rosetti, Orvi, Pesa ».

Al Lyceum. — Ieri alle 17 l'avv. Pietro Rampolla del Tindaro, ha tenuto al *Lyceum* una dotta e bella conferenza su: « La vita e le opere di Luigi Capuana ».

L'oratore ha parlato dell'opera vasta sterminata di Luigi Capuana mettendo in chiara luce l'amore del grande estinto per la sua terra profumata della quale cantò in tanto modi la vita, i paesaggi, le figure ai che il mondo circostante balza nelle espressioni compiute con una precisione imprecabile di linearismo.

Luigi Capuana nella sua laboriosità prodigiosa mise fuori tumultuosamente una svariata produzione: romanzi, racconti, novelle, favole, fiabe, drammi, commedie, satire, critiche, traduzioni, contraffazioni, libri di versi, e libri d'esattezza e a compimento di alcune sue indagini fin anche un volume sullo spiritismo e dovunque improntò il segno caratteristico della sua personalità e della sua grande forza.

L'oratore ha concluso con una commossa esaltazione dell'estinto e della sua terra adorata.

La bella conferenza è stata coronata da calorose e vive approvazioni.

Per onorare la memoria della signorina Montani. — L'avv. Domenico Signoretti ha mandato 40 lire alla sottoscrizione dei mutilati per onorare la memoria della compianta Emma Montani.

La Regina Elena all'ospedale dei ciechi. — Ieri, S. M. la Regina Elena si recò al Palazzo Aldobrandini ove sono ricoverati i soldati ciechi, due ufficiali ed otto militari, tra i quali un dalmata, curati amorevolmente dal prof. Neuschüler, consigliere provinciale.

La Sovrana è stata ricevuta dal professor Neuschüler, dalla sua gentile signora, dal principe Aldobrandini, dalle signorine Cuseni Confalonieri e Rinaldi e dal cav. Bancivenga.

Visitate le camerate, si è poi intrattenuta in un ottimo padiglione dove lavorano i soldati.

I ciechi hanno dimostrato con esercizi di scrittura e di lettura, mediante i metodi speciali con i caratteri a rilievo, e con lavori d'intaglio e rilegatura di libri l'efficacia delle lezioni che impartiscono operai addetti al laboratorio romano per i ciechi fondato dal prof. Neuschüler in via Arenula.

Prima di allontanarsi, la Sovrana si è congratulata con l'illustre cultista per il perfetto funzionamento della pietosa istituzione.

Lavori di sistemazione stradale e murari — Si fa noto che, alle ore 11 di giovedì 9 marzo p.v. nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'on. Sindaco od a chi per esso avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla sistemazione stradale del viale Pretoriano e delle vie Marsala e di Porta S. Lorenzo, nonchè alla riapertura di fornici nell'acquedotto Felice.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 87.500.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, a forma dell'art. 87 (comma a) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, e sarà proceduto all'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Per concorrere alla gara dovranno essere rigorosamente osservate sotto pena di nullità le norme che saranno pubblicate nei manifesti del comune, e che si potranno anche apprendere all'ufficio municipale.

Per la scuola d'aviazione in Roma. — Il *Messaggero* in un articolo dal titolo *Date ali all'Italia* mentre con lusinghiere parole elogiava quanto fece l'anno scorso il Comitato per la Scuola Civile di Aeronautica in Roma, sollecitava il Comitato stesso a riprendere l'opera sua, interrotta per causa di forza maggiore.

Condivido questa opinione, e, senza ripetere quanto è a tutti noto, circa l'importanza e la utilità della istituzione della scuola Civile di Aviazione in Italia, dirò soltanto che la Capitale del Regno ha, più di ogni altra città, il bisogno di questa scuola.

Questo bisogno fu sentito non solo dagli egregi componenti il Comitato Romano, ma dalla parte migliore della cittadinanza, la quale favorì ed incoraggiò assai benevolmente l'opera del Comitato stesso, per raggiungere il patriottico obiettivo. E non basta. Il numero degli aspiranti che accorsero con entusiasmo ad inscrivervi alle due Sezioni della *Scuola teorico preparatoria pilota e teorico pratica motoristi*, fu tanto rilevante da obbligare il Comitato ad accettarne solamente una parte.

Il successo ottenuto, tenendo conto delle non lievi difficoltà superate all'inizio della Istituzione, fu tale da rendere orgoglioso il Comitato di questo fatto, ed a prova di ciò basta ricordare e considerare che il programma proposto si svolse completamente e che non pochi allievi [illegible]

Per concorrere alla gara dovranno essere rigorosamente osservate sotto pena di nullità le norme che saranno pubblicate nei manifesti del comune, e che si potranno anche apprendere all'ufficio municipale.

Per la scuola d'aviazione in Roma. — Il *Messaggero* in un articolo dal titolo *Date ali all'Italia* mentre con lusinghiere parole elogiava quanto fece l'anno scorso il Comitato per la Scuola Civile di Aeronautica in Roma, sollecitava il Comitato stesso a riprendere l'opera sua, interrotta per causa di forza maggiore.

Condivido questa opinione, e, senza ripetere quanto è a tutti noto, circa l'importanza e la utilità della istituzione della scuola Civile di Aviazione in Italia, dirò soltanto che la Capitale del Regno ha, più di ogni altra città, il bisogno di questa scuola.

Questo bisogno fu sentito non solo dagli egregi componenti il Comitato Romano, ma dalla parte migliore della cittadinanza, la quale favorì ed incoraggiò assai benevolmente l'opera del Comitato stesso, per ragg

gnità, si arruolarono volontariamente nel Corpo aeronautico per contribuire come piloti o come motoristi al trionfo dell'aviazione italiana durante la guerra.

Il favore e l'entusiasmo con cui fu accolta sin da principio tale iniziativa non si spensero mai. Di vero, molte persone autorevoli si dolgono ancora oggi della chiusura di quei corsi che, dando facile mezzo di apprendere le cognizioni necessarie allo studio ed allo sviluppo della nuova scienza, chiamiamola così, dell'aria, aprivano un nuovo campo di attività alla gioventù romana. Infatti, presso la Segreteria del Comitato si trovano già 100 domande di giovani desiderosi di inscriversi alla Scuola, e di concorrere, nel miglior modo, al trionfo delle nostre armi.

Il Comitato sarebbe assai contento di assecondare le aspirazioni e i giusti desideri della cittadinanza e di poter quindi, proseguire il cammino già tracciato ed approvato dalle autorità locali.

In conseguenza di ciò, interpretando i sentimenti del Comitato, che ho l'onore di rappresentare, credo mio dovere di formulare l'augurio che i patroni della Istituzione – le LL. EE. i Ministri della Guerra, della Marina e della Istruzione Pubblica – vogliano concedere ancora il loro appoggio per la riapertura della Scuola; ed in tal guisa, mentre sarà facilitato il cómpito, lo Stato potrà contare sopra un'altra fonte di reclutamento per i piloti ed i motoristi di aviazione.

Il Presidente del Comitato per la Scuola Civile Aeronautica in Roma.

Generale Giuseppe Ettorre.

Saggio delle allieve di canto della scuola Marinuzzi. — Nel pomeriggio di domenica, la signora Laura Marinuzzi ha presentato ad un pubblico numeroso e distinto le allieve della sua scuola di canto.

Sono state specialmente notate le signore Lazzarini e Durand, le signorine Coen, Messeri, Bucalossi Mascitelli, dotate di voci magnifiche ed educate ad una scuola perfetta, buone promesse dell'arte lirica.

Ottime altresì le signorine D'Orazio, Sonzo, Bianconcini, Salvioni ed il tenore Tonnesi.

I numerosi intervenuti hanno alla fine del saggio applaudito calorosamente la valorosa maestra che ha saputo dare alla sua scuola un'impronta di serietà artistica e di signorilità non comune.

Notati nella riunione, i signori: generale Lanzavini, cav. Petrina, Capitani, Regnoli e D'Erano maggiore Pagliara, ingegneri Rossi e Simondo, cav. Durand con le rispettive famiglie.

Scontro fra due treni. — Al'a stazione Tuscolana, ieri alle 16 è avvenuto uno scontro tra due treni merci trainati dalle macchine 74098 e 64077.

Il treno 74098, composto di ventinove carri, dei quali tre contenenti polveri, proveniva da Cassino e giungeva alla stazione della Tuscolana dalla linea del Mandrione; l'altro treno era formato da sei vagoni, alcuni vuoti altri contenenti laterizi.

Dalle prime indagini dell'inchiesta è risultato che la responsabilità spetta al macchinista del treno 74098 in quanto, avendo veduto il disco chiuso, che annunziava linea ingombra, per la manovra dall'altro treno merci, doveva arrestare la locomotiva ed attendere altri segnali. Invece proseguì la marcia, andando a cozzare contro la macchina del treno 64077.

All'urto il *tender* della macchina investitrice ed i primi quattro vagoni carichi di sacchi di granturco si sono sconvallati, mentre i sei vagoni agganciati al treno investito, staccatisi dalla locomotiva, tornavano indietro, verso il fabbricato della stazione.

Fortunatamente non vi sono stati dei feriti, mentre il materiale è rimasto molto danneggiato.

Convocazioni operaie. — *Cooperativa « Raffaello Sanzio »* — Per il 29 corr. alle ore 20 nella sede sociale, assemblea della Cooperativa Raffaello Sanzio.

Occorrendo, in seconda convocazione per il 4 marzo.

— *I muratori.* — Per il 27 alle ore 8, assemblea della Cooperativa generale fra i muratori.

— *Alla Camera del lavoro.* — La seduta della Commissione direttiva della Camera del lavoro si adunerà domani, mercoledì, alle ore 20.

— *Lega operai stuccatori.* — Stasera alle 18 assemblea generale alla Camera del lavoro, per urgenti comunicazioni.

— *Gli infermieri degli ospedali.* — Stasera alle 19 riunione del Comitato alla sede sociale.

— *I rivenditori di latte comunale.* — Tutti gl'interessati alla rivendita del latte comunale sono convocati per stamattina alle 9 alla Camera del lavoro per la definitiva costituzione della propria lega.

Conferenza Winge. — Mercoledì, 16 corr.; a piazza Nicosia 35Rtrige Winge terrà una conferenza sul tema: *L'anima d'Amleto nell'epoca moderna.* E' questa una occasione fortunata, non solo per onorare la grande artista danese, ma anche per manifestarle la nostra gratitudine di italiani che non ignoriamo, nè abbiamo l'opera della Winge giornalista nel difendere la nostra nazione, quando, per la impresa libica, tutta la stampa europea ci era avversa.

La conferenza principia alle ore 17.30 precise.

Al Collegio Romano. — Un pubblico numeroso, accorse ieri al Collegio Romano, per ascoltare la parola forbita ed elegante del col. prof. Barone, il quale, trattò magistralmente il tema: *La guerra moderna.*

L'oratore parlò della guerra napoleonica, ed illustrò le differenze che si rilevano fra le guerre di un secolo fa e quelle odierne.

Alla fine l'oratore fu salutato da un caloroso applauso.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Una chiacchiera al Testaccio. — Da diversi giorni era pervenuta denuncia al Commissariato di Testaccio che i coniugi Loreto Moretti e Giulia Pavani ab. in via Giovanni Branca 19, per spirito di malvagità, tenevano chiuso da otto mesi in casa il figlio Romeo di a. 16. Ieri nel pomeriggio il delegato Caporali insieme a quattro agenti, eseguì una perquisizione nella abitazione dei coniugi Moretti ed infatti rinvenne il Romeo in non floride condizioni di salute.

Il ragazzo fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito ed i genitori vennero arrestati.

Non si è ancora accertato se il Romeo sia stato vittima di maltrattamenti, oppure sia costretto a rimanere in casa perchè sofferente di convulsioni epilettiche.

Gli abitanti del quartiere del Testaccio, però credendo alle dicerie delle popolane, improvvisarono una dimostrazione ostile sotto l'abitazione della famiglia Moretti, e fu necessario l'intervento della polizia per sciogliere l'assembramento.

Incidente tramviario. — Ieri alle 15.15, fra Castel Nuovo di Porto e Morlupo, deviò un tram della Società Roma Nord, proveniente da Viterbo.

All'urto otto passeggieri rimasero leggermente contusi; solamente una certa D'Orazi Maria di a. 35 nata e domiciliata a Visorchiano, riportò gravi ferite alla testa. Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dai carabinieri Cerbolunghi Aristodemo e Ragnucini Giuseppe, fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Investimento. — Corsi Giovanni di a. 40, ab. in via della Polveriera 44, mentre passava per via degli Annibaldi, fu investito dall'automobile 65.399.

Accompagnato all'osp. della Consolazione, i sanitari gli riscontrarono contusioni alla faccia, e lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Libro nero. — Ignoti ladri penetrati mediante scasso nella cartoleria di Venturini Emilio in piazza S. Maria Maggiore, rubarono diversi oggetti di cancelleria, per un valore complessivo di circa 100 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Monti.

Borseggio. — Spantonati Cesare, al Corso Umberto I mentre si trovava sopra un tram a cavalli, fu borseggiato del portafoglio contenente 600 lire.

La questura indaga.

Disgrazia. — Bruschi Giuseppe di a. 37, ab. in via Tuscolana 32, ieri sera in via Emanuele Filiberto, cadde da un carro, producendosi contusioni al torace.

All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Colizza Domenico di a. 13 ab. in via Risti 21, mentre giuocava con altri compagni in via Ausoni, inciampò e cadde producendosi contusioni alla testa, giudicato guaribile in 14 giorni al Policlinico.

Arresti. — Dagli agenti della squadra investigativa furono arrestati Mariotti Silvio di a. 25 ab. in via Ottaviano 113 e Pennacchini Orazio di a. 24, ab. in via Luciano Manara 18 perchè sorpresi mentre tentavano penetrare nell'abitazione dell'avv. Franceschini Gustavo in piazza del Foro Traiano 6.

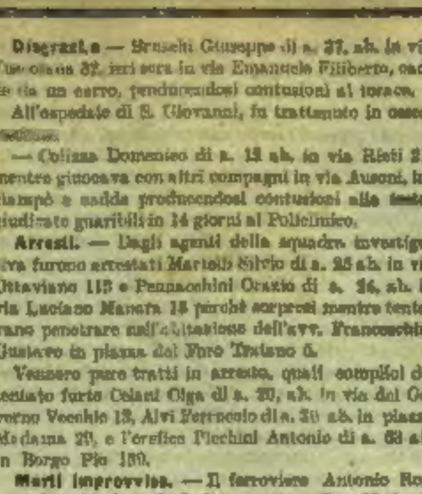
Vennero pure tratti in arresto, quali complici del tentato furto Celani Olga di a. 20, ab. in via del Governo Vecchio 13, Alvi Ferruccio di a. 30 ab. in piazza Madama 29, e Forelici Picchini Antonio di a. 63 ab. in Borgo Pio 180.

Morti improvvise. — Il ferroviere Antonio Rosetti di a. 50 ab. in P. S. Croce 50 in v. P.pe Umberto fu colto da malore. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni dopo un quarto d'ora cessò di vivere.

— Ieri mattina alle 8,50 in v. dei Ricovero presso il portone al n. 17 fu rinvenuto cadavere il commesso del Banco Lotto in v. Cavour Agilco Gherbi di a. 56 Il cadagere fu piantonato a disposizione delle Autorità giudiziarie.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 15 Febbraio 1916 — La 1ª Custodia venda gli ori 9 Gennaio 1915.
La 1ª Custodia venda i fagotti 19 Gennaio 1915.



Gli uffici della Sede e le Agenzie del

Credito Italiano

rimarranno aperti dalle ore 10 alle 13 per ricevere le sottoscrizioni al

PRESTITO NAZIONALE 5 %

IL CREDITO ITALIANO compra verificato a liberazione consegna immediatamente i titoli definitivi.

IL CREDITO ITALIANO anticipa i fondi per sottoscrivere al Prestito e le convenzioni su questo al tasso di favore del 5 %.

IL CREDITO ITALIANO accetta sottoscrizioni popolari con versamenti su speciali libretti nominativi senza obbligo di rito fisso.

IL CREDITO ITALIANO libera da qualsiasi vincolo le somme depositate presso di esso purchè vengano destinate alla sottoscrizione.

Prestito Nazionale 5 % netto

PER LE SPESE DI GUERRA

Tutte le Sedi, Succursali, Agenzie della

Banca d'Italia

ricevono le **sottoscrizioni** in **contanti** e in **titoli**, giusta il Programma di sottoscrizione; e le speciali SOTTOSCRIZIONI POPOLARI IN 12 RATE MENSILI (sino a L. 1000 di capitale nominale) facilitando le operazioni al pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e sulla debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 17 in via Arenula 58, **Roma.**

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera – 15ª d'abb. – *Andrea Chénier* nella splendida interpretazione del Di Giovanni, la Baldassarre, la Zinetti, il Nardi, la Donisio. La parte di *Gerard* sarà sostenuta da barit.no Giacomo Rimini.

— Sabato – 16 in abb. – unica rappresentazione del comm. Alessandro Bonci con *Un ballo in maschera*, che avrà ad altri esecutori la Wroblewska, la Lauri, la Bosoni, il Rimini. L'opera sarà concertata e diretta dal chiaro m. comm. Vitale.

Quirino. — Teatro gremito in ogni ordine di posti ieri per la quarta replica della *Maschera*. L'opera massonnana, così ricca di ispirate melodie, si avviae fra la più viva ammirazione dell'uditorio affollatissimo, che chiese ed ottenne la replica della *pausa* ed evocò più volte alla fine di ogni atto gli artisti e il maestro Zuccoli al proscenio.

— Questa sera quinta replica della *Maschera* e spettacolo in onore del m. Zuccoli, che ha concertato e diretto l'opera con tanta coscienza d'artista.

Valle. — Rammentiamo per stasera l'interessante novità di Marco Praga, *La morale della favola*, per la quale è assai viva l'attesa.

Nazionale. — Sempre applauditi gli ottimi esecutori nella divertente *Duchessa del Bal Tabarin*: anche ieri teatro gremito e numerosi bis.

Cines. — Stasera *El sorgeto* ed *El paese de le done*.

— Domani la nuova commedia della Barzilai-Gentile *Mio Zermon*.

Manzoni. — Oggi ancora *Piccole vedette*: si annunzia intanto lo spettacolo in onore di Vincenzino Scarpetta.

Adriano. — Questa sera, replica della fortunatissima *Aida*. Nella parte di *Amneris* per gentile concessione della sig.na Alice Zanconi, debutterà la sig.na Francesca Florea.

Morgana. — Un pubblico magnifico per qualità e numero accorse ieri sera a festeggiare il primo attore della Compagnia Musco, Tommaso Marcellini, che dava il suo spettacolo d'onore.

Nel forte lavoro del Martoglio *Tutti i mezzi* è parso egli sappe mettere in bella evidenza le sue doti di artista intelligente e geniale, interpretando l'adunata di *Neli*, con vigoroso sentimento d'arte, e raggiungendo con mezzi semplici, effetti scenici di grande valore.

Dopo il 2° atto dieci con giusta misura l'entusiasmo dello stesso Martoglio, mandando il pensiero dell'autore con drammatica risalta.

Al valente artista vennero offerti fiori e doni di valore.

Contribuirono all'ottima riuscita dello spettacolo Angelo Musco, che raggiunse effetti meravigliosi di comicità, Jole Campagna, efficacissima, e gli altri tutti.

— Stasera una novità: *Co' m'a fici fari!* commedia brillantissima in 3 atti di C. Berretta e C. Pomenti.

Quanto prima spettacolo in onore di Angelo Musco.

Metastasio. — Seguito e replicarsi con fortuna *La parrucchetta* di Leone Ciprelli, in cui sono ogni sera festeggiati Morselli, Egidi, la Trucchi, la Battiferri, Garbini, Bassini e gli altri.

Acquario R. — Stasera alle 21.30 il trasformista Giuntini inizierà una serie di spettacoli teatrali straordinari. La fama che precede quest'artista reduce dai successi riportati in tutte le città d'Italia fanno prevedere una serata oltremodo divertente ed interessante.

Piccoli. — Ancora poche altre repliche dell'immortale e fortunatissimo capolavoro mozartiano, che tanti applausi riscosse in questa simpatica piccola edizione.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Quirino. — *Maschera*, ore 21.
Valle. — *La morale della favola*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del bal Tabarin*, ore 21.
Cines. — *El paese de le done*, ore 21.
Manzoni. — *Piccole vedette*, ore 21.
Adriano. — *Aida*, ore 21.
Morgana. — *Co' m'a fici fari?* ore 21.
Metastasio. — *La parrucchetta*, ore 21.
Orfeo. — *La luna di miele*, ore 19 e 21.30.
Acquario R. — Giuntini trasformista, ore 21.30.
Piccoli. (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini: *Don Giovanni*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Variatorio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

La Missione francese in Italia

VISITA ALLE FABBRICHE DI GENOVA E TORINO

(S) **Genova, 14.** — Alle ore 6 è giunto da Roma il gen. Dall'Olio, Sottosegretario di Stato per le Munizioni accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza. E' sceso alla stazione di Brignole ed in automobile si è recato direttamente alla stazione di Sampierdarena per ricevere il signor Thomas Sottosegretario di Stato francese per le Munizioni, ed il generale Dumesnil, direttore dell'artiglieria francese, i quali sono giunti con treno speciale alle 7 precise.

Li attendevano alla stazione, oltre il gen. Dall'Olio, il ten. gen. Pedotti, comandante del corpo d'armata, l'on. Canepa, il Console Gen. di Francia, De Marcilly, i comm. Mario e Pio Perrone, amministratori degli stabilimenti Ansaldo, il cav. Oberti, presidente della Camera di Commercio, due ufficiali superiori francesi ed una rappresentanza del Municipio di Sampierdarena.

Scambiati i saluti e fatte le presentazioni, si forma subito il corteo di automobili diretto allo stabilimento Ansaldo, donde si inizia la visita di carattere strettamente tecnico e riservato. Il lavoro è attivissimo in tutti i reparti. Guidano la Missione francese ed il gen. Dall'Olio i fratelli Perrone ed il direttore gen. Ing. Ornati. La maestranza al loro passaggio salutano rispettosamente. Per quanto la visita si svolga rapidissima, dato il breve tempo di cui la Missione dispone questa si interessa vivamente di tutto ciò che ha relazione con la necessità della guerra. Sul fronte a mare i visitatori assistono a vari tiri di collaudo. Quindi lasciano lo stabilimento per recarsi alla acciaieria Ansaldo di Cornigliano. All'uscita tutti gli operai fanno una entusiastica dimostrazione al grido di: *Viva l'Italia! Viva la Francia! Viva la guerra!* Il signor Thomas ed il gen. Dumesnil rispondono salutando rispettosamente.

Alla acciaieria di Campi (Cornigliano) la Missione francese ed il gen. Dall'Olio, sempre accompagnati dagli stessi personaggi, sono ricevuti dal direttore generale, Giolitti, e dal corpo tecnico. Quivi pure percorrono rapidamente tutti i reparti del vasto stabilimento, dove ferve il lavoro. All'uscita si rinnova da parte degli operai una grandiosa dimostrazione di simpatia.

La missione ritorna quindi a Sampierdarena, e dopo una brevissima visita all'officina elettrotecnica, in una delle sale della direzione il signor Thomas esprime con brevi commosse parole tutta la sua sincera ammirazione per quanto ha veduto e constatato nella sua troppo breve visita. A nome del suo Governo, ringrazia i fratelli Perrone per la grandiosa opera che svolgono. Mai ha dubitato che l'Italia non entrasse nella lotta a fianco della Francia e delle altre nazioni alleate, e sapeva che da Genova ne doveva partire il segnale. Questa unione condurrà alla vittoria immancabile per il trionfo del diritto e della libertà. *Viva l'Italia.* I presenti acclamano gridando *Viva la Francia*

Il comm. Pio Perrone ringrazia vivamente per la visita e per l'encomio tributato. Dalla unanimità degli sforzi verrà l'attesa vittoria.

Il cav. Oberti porta alla missione francese il saluto del commercio e dell'industria ligure.

Il comm. Mario Perrone ringrazia a nome del corpo tecnico e delle maestranze ed esprime gratitudine al generale Dall'Olio per gli incitamenti e gli incoraggiamenti avuti per la trasformazione degli stabilimenti per le forniture di guerra.

Il generale Dall'Olio a nome del Governo è lieto di esprimere il più vivo compiacimento per l'opera dei fratelli Perrone con negozio di italiano. Ha sempre avuto fede nella vittoria, oggi la sua fede è maggiormente ferma per la mirabile concordia degli intenti e la salda preparazione.

Il generale Pedotti, ricordando di aver combattuto a fianco dei soldati francesi nel 1911, saluta fervidamente l'esercito francese a nome di quello italiano.

Alle 9,30 la missione francese ed il generale Dall'Olio vengono accompagnati alla stazione ove trattanto è arrivato il Prefetto comm. Bebucci che reca il suo saluto ed i suoi omaggi alla Missione. Il commiato è cordialissimo. Il signor Thomas e il generale Dumesnil rinnovano ai fratelli Perrone l'espressione della loro vivissima soddisfazione. Il generale Dall'Olio accompagna la missione a Torino.

Alle 9,50 tra una vivissima dimostrazione di entusiasmo e grida di *Viva la Francia! Viva l'Italia!* il treno è partito.

Il generale Dall'Olio e il signor Thomas hanno salutato alla stazione le dame della Croce Rossa Castello, Carpaneto e Falchi di servizio al posto di ristoro per i soldati.

***

(S) **Torino, 14.** — Alle ore 12, con treno speciale proveniente da Genova, sono giunti il Sottosegretario di Stato francese per le munizioni signor Thomas e il generale Dumesnil col Sottosegretario di Stato gen. Dall'Olio.

Erano a ricevarli alla stazione il Prefetto, comm. Verdinois, il Sindaco conte sen. Teofilo Rossi, i generali Chiarle e De Sonnaz, il Console di Francia Ramoger, il comm. Dante Ferraris, Presidente della Lega Industriale, il cav. Falco, il tenente ing. Lejal della commissione francese di collaudo, il questore Borrelli.

Dopo avere scambiato saluti con le autorità presenti il signor Thomas e il generale Dumesnil salirono in automobili col generale Dall'Olio, col Console di Francia e col comm. Dante Ferraris, si sono recati a visitare alcuni stabilimenti industriali, seguiti da altre vetture in cui avevano preso posto il Prefetto, il Sindaco e le altre autorità.

◆ (S) **Torino, 14.** Il Sottosegretario di Stato francese sig. Thomas e il gen. Dumesil in automobile ove si trovavano pure il Sottosegretario di Stato gen. Dall'Olio, il Console di Francia Ramoger e il cav. Dante Ferraris, Presidente della lega industriale, e seguito da un corteo di altre automobili trasportanti le autorità si è recato subito dopo il suo arrivo a visitare la Società anonima per la fabbricazione dei proiettili, ricevuto dal direttore ing. Cecchi, dagli ingg. Laderchi, Chiapussi, Ricci, dal prof. Colonetti, e dal cav. Pistalis. Dopo le presentazioni si è effettuata la visita dei grandiosi stabilimento sotto la guida del cav. Dante Ferraris e del direttore ing. Cecchi. Poscia gli ospiti francesi sono passati alla vicina Ferriere piemontesi ove sono stati ricevuti dall'ing. Vitali, direttore e dall'amministratore delegato comm. Gatto che furono loro di guida durante la lunga visita.

Poscia si sono recati all'ospedale della Croce Rossa Michelin.

Visitarono poi ancora gli Stabilimenti della Fiat San Giorgio ricevuti dall'amministratore delegato cav. Agnelli e dagli ingegneri Cortesi e Fornaca, quelli dei brevetti Fiat e della Fiat.

Quivi esaminarono minutamente tutti i reparti interessandosi vivamente e compiacendosi coi dirigenti per il meraviglioso sviluppo di questa industria.

Quando gli ospiti francesi stavano per lasciare lo stabilimento sul piazzale interno i pompieri di servizio presentarono le armi, i trombettieri dotte i tre squilli, il numeroso stuolo di signorine e di impiegati applaudì entusiasticamente al grido di *viva la Francia!*

Il Sottosegretario di Stato Thomas, ringraziò comprendoni; la direzione della Fiat gli presentò un magnifico album contenente le fotografie di tutti i reparti dello stabilimento.

I personaggi francesi passarono poi negli uffici amministrativi; visitarono poi ancora le officine Ansaldi e indi, sempre seguiti dalle autorità, si recarono alla stazione di Porta Nuova.

Quivi, nella sala del Ristorante, il sig. Thomas si intrattenne col Sottosegretario di Stato generale Dall'Olio, col Prefetto comm. Verdinois, col Sindaco, conte sen. Rossi, e col generale Elia, giunto alle ore 14 da Modane, ove aveva accompagnato il sig. Briand, col Console francese Ramoger, e con altre notabilità.

Poi, congedandosi dai presenti, dopo di aver abbracciato il generale dall'Olio, il sig. Thomas salì in una vettura salon col gen. Dumesil e il treno partì alle 17.40 per Parigi.

Tutti i presenti fecero una calorosa dimostrazione agli ospiti francesi che dal finestrino del treno risposero salutando.

Ministero Interno

Polizia scientifica.

La Direzione della Scuola di Polizia Scientifica diretta dal vice questore cav. Gasti pubblica il bollettino dei risultati ottenuti nell'anno 1915 dall'Ufficio Centrale.

L'Ufficio centrale d'identificazione (scuola di Polizia Scientifica) ha procurato nell'anno 1915, 1846 riconoscimenti di persone di cui 429 identificazioni di individui che hanno dichiarato nome falso. E di questi 391 furono identificati direttamente dall'ufficio centrale, mediante le impronte digitali.

Delle persone che dichiararono vero nome, furono riconosciute, direttamente dall'ufficio Centrale, mediante le impronte digitali 1380.

I cartellini classificati nell'ufficio centrale al 31 dicembre 1915 sommano a 98473, con un incremento nell'anno presente di 1500.

Ministero Esteri

E Min. on. Sonnino ha ricevuto ieri mattina alle 11 l'Ambasciatore di Russia bar. De Giers.

Ministero di Grazia e Giustizia

Ieri è ritornato da Palermo il Ministro on. Orlando.

Ministero Finanze

Annullamento di tasse e proventi.

E' stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. – La facoltà concessa agli intendenti di finanza con l'art. 12 del regolamento approvato col R. decreto 29 maggio 1910, n. 316, per l'annullamento fino all'importo di L. 5000 dei crediti relativi alle tasse ed altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle tasse sugli affari, riconosciuti assolutamente inesigibili od in tutto od in parte insussistenti per la già seguita legale estinzione o perchè indebitamente o erroneamente liquidati giusta gli articoli 302 e 305 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, è estesa sino al detto limite a tutti i crediti di qualsiasi natura, appartenenti all'Amministrazione gabellaria, con l'osservanza delle norme e formalità stabilite dal citato art. 12.

Art. 12. – Alle eliminazioni dei residui di entrata che non figurando in carico ai contabili dello Stato non sono sottoposti alla resa del conto giudiziale, sarà provveduto con decreto, da registrarsi alla Corte dei conti, dall'Intendenza e del Ministero secondo che l'ammontare delle partite non superi od ecceda la somma suindicata di L. 5000.

Art. 3. – Le disposizioni contenute nel presente decreto andranno in vigore col 1° febbraio 1916.

Ministero Guerra

AMBULANZE INGLESI IN ITALIA

(S) **Torino, 14.** — Alle 12.33 è transitato dalla nostra stazione un treno speciale composto di 24 vetture, trasportanti altrettante automobili ambulanze inglesi che si recano alla fronte italiana, di un vagone salone e diverse vetture in cui avevano preso posto ufficiali inglesi in numero di 40. Alla stazione gli ufficiali furono ricevuti dal gen. Chiarle, comand. di Divisione, dal generale De Sonnaz, dal Presidente della Commissione Consulare.

Dopo una breve sosta alla nostra stazione, il treno è ripartito per la zona di guerra.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Mercato serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Shanghai telegrafa in data 11 corr:

Quotasi Pegasus 1 fras. 59 – Kunghiao Mare 1 fras. 45,50. Lo stock delle rivendites è esaurito. Pochi affari in Filatura all'europea stanchi dall'attuale campagna a fra. 72,50 e affari più numerosi per la nuova campagna a fra. 72. Cambio 3,85.

Informazioni estere

NUOVE FABBRICHE DI MUNIZIONI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra, 14.** — Secondo il *Daily Chronicle*, il Ministro delle munizioni ha deciso di requisire e trasformare in fabbriche di munizioni le grandi distillerie di whisky.

LA NEUTRALITA' RUMENA.

(S) **Parigi, 14.** — Si ha da Bucarest: La situazione del Gabinetto si consolida ogni giorno a causa della netta attitudine del Re e dell'accordo fra Bratianu e l'opposizione.

La nuova classe chiamata in difesa dei Carpazi e delle rive del Dambio è stata completata.

Nell'ultima intervista con Bratianu il Ministro di Bulgaria Radoff propugnò l'unione della Rumania al tedesco-bulgari. Bratianu rispose che la Rumania aveva interesse di mantenere la neutralità armata.

La stampa dichiara che l'idea di un gabinetto con Marghiloman e con altri che lo rappresentino è completamente impossibile.

IL CAMBIO SPAGNUOLO NEL 1915

Il cambio spagnuolo sull'estero ha subito nel 1915 grandi oscillazioni. La lira sterlina, che non ha cessato di rappresentare l'oro, si è negoziata, in chèques Madrid–Londra, ai prezzi estremi di 26 pesetas in giugno e di 24 pesetas in marzo, la parità essendo di 25,21 pesetas = 1 l. s. Il marco si è negoziato fra 111 e 107,00 pesetas per ogni 100 marchi, che equivalgono a 125 pesetas. Il dollaro americano oro, ha raggiunto il valore di 5,23 a 5,39 pesetas; cioè un premio un po' superiore al 2 per cento in rapporto alla pari, che è di 5,17.

I franchi han subito un forte deprezzamento durante l'anno; infatti, da 101,25 pesetas prezzo massimo praticato in gennaio 1915, sono scesi in settembre ad 88,80 pesetas, prezzo massimo per 100 franchi.

Il cambio medio mensile su Parigi nel 1915 è stato il seguente:

Mesi	Pesetas per 100 fr.
Gennaio	100.175
Febbraio	97.408
Marzo	95.898
Aprile	94.316
Maggio	96.673
Giugno	97.379
Luglio	94.153
Agosto	90.713
Settembre	90.297
Ottobre	90.516
Novembre	90.351
Dicembre	90.307
Media pel 1915	94,06%

Nel 1914, la media risultava a 104,28, nel 1913, a 107,43, e, nel 1912 a 106,66 pesetas per 100 franchi.

FRANCIA

RITORNO A PARIGI DELL'ON. BRIAND.

◆ (S) **Parigi, 14.** Il Presidente del Consiglio Briand e il Ministro Bourgeois sono giunti col gen. Foffi e da Margerie, ricevuti dall'Ambasciatore italiano on. Tittoni, da Ministro Malvy, dal Prefetto della Senna e dal Prefetto di polizia.

Quando i Ministri sono saliti in automobile una grande folla li ha salutati con grida di *Viva Briand! Viva Bourgeois! Viva l'Italia!*

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 14.** — Il *Times* a proposito della visita di Briand a Roma, scrive: E' un grande guadagno per l'Italia e per gli alleati che l'espressione « La nostra guerra », che correva in Italia al momento dell'intervento abbia ceduto il posto all'idea più larga e più vera dell'« Unica guerra » degli alleati contro il nemico comune. Il divieto d'importazione dei prodotti tedeschi in Italia è un passo innanzi nella buona via.

GRECIA

(S) **Parigi, 14.** — Si ha da Atene: I giornali annunziano che il Governo greco ha avvertito Renard, capo della missione francese per i lavori pubblici, che si trova a Creta che, scadendo il 14 corrente il suo contratto, è costretto a considerare come terminata la sua missione a motivo delle difficoltà finanziarie del paese.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 15 febbraio a L. 134.75

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 febbraio a tutto il 19 febbraio pei dazioni non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,99.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 14 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 febbraio 1916 da valere per il giorno 14 febbraio 1916.

Parigi	114 64 ⅓
Londra	28 15
Svizzera	108 40
New York	5 74 ½
Buenos Ayres	2 88
Lire oro	104 17 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertata il giorno 14 febbraio 1916)

	Chèque		Versamento	
Piazza	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	114.30	114.60	114.40	114.70
Londra	31.98	32.04	32.—	32.08
Svizzera	108.—	108.40	108.20	108.60
New York	5.70	5.73	5.72	5.78
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	103.75		104.25	

BORSA DI PARIGI

		12	14
Rend. franc. 3 % perpetua	fr.	61.—	61.—
Rendita spagnuola esterna 4%	»	—.—	85 —
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.—	91 60
Portoghese nuovo	»	62.15	62.60
Rendita russa 5 % 1891	»	— —	87.—
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	83.70	83.80
Rendita russa 5% 1909	»	72.45	72.80
Banca di Francia	»	4470 —	4465 —
Banca di Parigi	»	815 —	— —
Banque Nationale	»	— —	610 —
Crédit Lyonnais	»	981 —	976.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	393 —	— —
Metropolitain	»	390 —	389 —
Andaluse	»	353 —	349 50
Obblig. Lombarde antiche	»	135.—	135.—
Nord Espagne	»	430 —	430.—
Saragosse	»	415 —	—.—
Rio Tinto	»	— —	1795 —
Brasile 5 % 1903	»	83.75	— —
Charterad	»	14 —	14.—
De Beers	»	205.—	— —
Gold Fields	»	97.25	97 75
Rand Mines	»	103.50	106.—
Fruttifo francese 5 % liberato		87 25	87.25
» » » non liberato		87 25	87.25
Cambio su Italia	fr.	86.50 a 88.50	– 86.50 a 88.50
Chèques su Londra	fr.	27.98 28.04	– 27.97 28.03

BORSA DI LONDRA

	12	14
Nuovi Consolidati	58 1/8	58 3/8
Egiziano nuovo	76 1/8	76 —
Rendita giapponese	71 —	71 —
Marconi	1 31/32	1 31/32
Argento fino	30 15/16	30 7/8
Rame contanti	— —	106 3/4
Prestito francese	85 5/8	85 5/8

(S) **Amsterdam, 14.** — Cambio su Berlino 44.05 galdero.

(S) **Madrid, 14.** — Cambio su Parigi 89,80.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

Traduzione di G. DE ROSSI

I.

I viaggiatori di un treno diretto verso l'Ovest si destavano per la terza volta da quando avevano lasciato Montreal, nell'enorme dormitorio attaccato in coda al convoglio. Per la terza volta i raggi già cocenti del sole di luglio colpivano obliquamente la piattaforma aperta sul di dietro del vagone, questa comoda invenzione che permette ai «passaggeri» del *Canadian-Pacific* tante ore di fantasticherie contemplative a traverso i più bei paesi del mondo.

Ma in qual momento il paesaggio era troppo monotono, il caldo abbastanza forte, e la polvere assai fitta per giustificare l'aria profondamente annoiata di un giovane viaggiatore il quale, col dorso rivolto alla macchina, appoggiavasi al davanzale della piattaforma mirando la traversine del binario fuggire sotto i suoi piedi. Mirabile a dirsi questo viaggiatore perduto senza un compagno in piena terra canadese, quasi a mezza via fra il Pacifico e l'Atlantico, mirabile a dirsi, questo viaggiatore appartenevo secondo ogni apparenza alla specie parigina la più pura.

Infatti, senza modificare affatto il proprio abbigliamento, egli avrebbe potuto fare magnificamente il suo ingresso sopra una rotonda di Trouville, e a nessuno sarebbe venuto in mente che si era sbarcato fresco fresco dalla stazione di Saint-Lazare. Il giovane indossava un magnifico abito di lana leggera: aveva calzettini di seta, scarpina verniciata, un cravatta bleu-marine punteggiata, e un cappello di paglia dal largo nastro ornato con figure bizzarre. Gli eruditi della moda stabiliranno facilmente dopo tali particolari, il millesimo preciso di questa storia, troppo recente per datarla con altre note.

Ma è bene completare sin da adesso il ritratto del nostro personaggio. Egli aveva un personale discretamente giusto, quantunque dovesse lamentare di essersi arrestato un paio di dita troppo presto nel crescere. Il dire che aveva un'aria intelligente, non varrebbe a completare gran che lo schizzo, perchè tutti i parigini la possiedono, come possiedono ugualmente il fare da ricchi. Da ultimo tanto nel morale come nel fisico egli era color castagno chiaro, vale a dire che rappresentava una felice media fra i difetti e le virtù, gli inconvenienti e i vantaggi della generazione come della educazione attuali.

Tuttavia, sotto un certo aspetto, il giovane visconte Alano di Lavaudieu usciva dalla media generale. Fra un mezzo quarto di secolo la nostra nazione avrà spinto l'esagerazione del *gilet trotteriesse* a delle cime insuperate, ma oggi quando incontrate a mezza strada degli antipodi un giovane francese viaggiante per diletto, potete ancora trarre la conclusione che egli non sia il primo venuto. Ora, evidentemente, un uomo così accurato nel vestire, non correva dietro alla fortuna.

Bisogna badare però che si può viaggiare per diletto e non provare in pari tempo gran diletto a viaggiare; e il povero Alano ne sapeva cosa. Da tre giorni e tre notti, aveva avuto tutto il tempo di dimenticare che possedeva una lingua; poichè, malgrado che egli non capisse un'acca di inglese, tutti i suoi compagni di viaggio avevano il cattivo gusto di esprimersi in questo idioma. Ah, quali orribili compagni!...

Volgendosi, poteva vedarne alcuni già distesi sui divani del gabinetto da fumo che dava sulla piattaforma. Altri, col dorso velato appena da una maglia, attendevano alle loro abluzioni nel gabinetto da *toilette*, ingombro delle loro spugne, delle loro spazzole, delle loro vesti. Alcuni di questi vestiti, acquistati recentemente a Montreal o ad Ottawa, non potevano non dare sui nervi a un parigino per la loro forma non meno che pel loro colore. Alcuni altri, che avevano perduto ogni forma e colore, sembravano ancora la terra dei *pionniers* di Lillooet e di Cariboo. Sul più orribile di questi luridi vestiti spiccava uno di quei selini immacolati di gomma che posseggono il segreto di viaggiare da un emisfero all'altro, senza una macchia, senza un grano di polvere, senza una piega.

La maggior parte di questi rozzi viaggiatori, dalla statura di veri colossi, prendeva un piacere evidente a ridurre la statura di Lavaudieu col semplice avvicinarglisi, a proporzioni infantili.

Ma ciò che rivoltava addirittura i suoi istinti delicati erano le calzature dei colleghi di viaggio. Scarpe formidabili, scarpette di *lawn-tennis*, pantofole ricamate, scarpe di stoffa dalla suola di corda; insomma i prodotti più disparati sfuggiti da tutte le manifatture del globo, riunivansi in un unico silenzioso turbamento all'indirizzo delle scarpine verniciate di Alano. E l'essere rimasto almeno le svariate calzature al loro posto normale! ma più di una volta, durante i tre giorni, Alano aprendo gli occhi dopo una dormitina, aveva trovato una scarpa — animata — a qualche dito di distanza da ciascuna delle sue guancie: era il viaggiatore assiso dietro a lui che aveva trovato una posizione comoda! Questi incidenti motivavano certe alzate di spalle e certe occhiatacce che avrebbero fruttato al brillante signore una quindicina di duelli ove se le fosse permesso al suo circolo; ma nessuna di quelle brave persone sembrava accorgersi che un parigino si trovasse colà, nè preoccuparsi di quello che potrebbe farvi. E siccome il bisogno di ispirare della simpatia è, in fondo, una delle caratteristiche della razza francese, Alano — bisogna dire tutto — soffriva il male del paese.

Molti altri, francamente, lo avrebbero sofferto al suo posto. Rivolto verso l'orizzonte che il treno si lasciava dietro, il giovane vedeva le rotaie allungarsi a perdita d'occhio, come un solco di ferro lasciato dalle ruote del *Pullmann-Palace*. I due nastri metallici, distinti e separati dapprincipio, ravvicinavansi poco a poco e finivano per confondersi in una linea geometrica, inflessibile, insormontabile, che tagliava col suo diametro il semicerchio visibile della prateria canadese. Non una sporgenza, non una irregolarità qualunque che potesse rompere la monotonia dello sguardo salvo un punto nero, appena visibile a due o tre leghe sulla via che indicava la stazione precedente già lasciata da lungo tempo.

Nulla può rendere l'impressione di solitudine e di abbandono che saliva da quel deserto senza limiti, dove la sabbia era costituita da una erba alta dalle foglie dure, taglienti come lame, larghe un dito e cui una estate torrida aveva già fatto perdere il tenero verde. Questo ammasso grossolano a senza grazia somigliava al molle tappeto dei nostri pascoli normanni, come la steppa la velluto tessuto per ricoprire la spalla di una giovane Regina.

Tuttavia, al punto ove la linea della terra e quella del cielo si confondevano nella bruna leggiera della nebbia mattinale, dei vaghi contorni facevano credere all'esistenza di gruppi di alberi tracciavano l'alto profilo di una foresta. Ma il giovane parigino non vi si ingannava più. Sin dalla vigilia, alle cinque di sera, era allettato dalla identica promessa menzognera del miraggio. Tuttavia non poteva staccare gli occhi dal contorno degli alberi fantastici, altro che per girarli sul binario che sprofondava nell'azzurro dell'Est la sua linea assottigliata.

Alano, che ondeggiava in una fantasticheria senza visione precisa, fu scosso a un tratto. Il negro in uniforma grigia addetto al servizio del suo *sleeping-car* indirizzavagli la parola:

— *Beauséjour next, sir.*

Lavaudieu attendeva questa stazione di Beauséjour da settantadue ore. Finalmente egli avrebbe potuto parlare di nuovo la lingua francese, seppure non la avesse dimenticata, e contemplare un volto veduto altre volte! Lasciò la piattaforma, traversò il gabinetto da fumo, quello da *toilette*, e rientrò nell'immenso dormitorio che aveva perduto la sua notturna fisonomia, essendo sparite quasi per incanto coi le cuccette — le cortine. Verificò i minuti articoli del proprio bagaglio, introdusse un dollaro nella mano del negro ed uscì nel vestibolo aspettando la fermata per iscendere.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA MODA ILLUSTRIERTE) — Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4; Stati dell'Unione Doganale Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
(Con LA MODA ILLUSTRIERTE) — Italia ..... Anno L. 32,50; Stati dell'Unione Doganale ..... Anno L. 45, —
La Moda Illustrierte Zeitung è il più bel giornale di moda. Vasta quantità ogni mese delle Case Botterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 10 — Telefono 12-84.
Tariffe da pagina (su 6 colonne) cent. 60 la linea; — Da pagina in 8 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni Amministr. L. 2. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Rivolgersi volere tariffa.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse,
modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

MUSEI — Artistico-industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 16.
id. Archeologico Sacro e Profano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. Basilica Antica (Corso Vittorio - comunale 151) dalle 10 alle 15.
id. S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id. Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. Terme di Traiano (Via Labicana 108) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire una

MUSEI. — Galleria Borghese (Villa Umberto I°) dalle 10 alle 16.
id. Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Etrusco, Greco, Gabinetto Numismatico e Pinacoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Lateranense (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id. Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 78) dalle 10 alle 16.
id. Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id. Prenestino ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 15.
id. Falisco - Scultura, Egizio, Etrusco dalle 10 alle 16.
id. Sacro Cristo dalle 9 alle 11.
GALLERIE. — Falisca Lapidaria ed Appartamento Borgia dalle 10 alle 15.
id. Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id. Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id. S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id. Nazionale d'arte antica e Gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Zampelle 18) dalle 9 alle 15.
id. Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 12.
id. Colonna (Piazza della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. — Castel Sant'Angelo (Lungo Tevere Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
id. Catacombe di S. Calisto (Via Appia Antica 82) dalle 8 alle 17.
id. Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via Ardeatina 23 dalle 9 al tramonto.
id. Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id. Palatino (Orti Farnesiani) dalle 9 al tramonto.
id. Tabulario e Terre Capitoline (Via del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Studio e Fabbrica del Mosaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.
id. Organo di S. Pietro dalle 6 alle 14.
MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.
id. Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 279) dalle 7 ad un'ora prima dell'avemaria.
id. Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. Tempio degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 19) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI. — Tusculum (Salita di S. Onofrio 3) dalle 9 alle 18.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 15 Febbraio — S. Faustino
Leva il sole alle 7.9 — Tramonta alle 5.39
Leva la luna alle 2.6 s. - Tramonta alle 5.4 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

Parabola discendente.

Ai sacerdoti in dono,
Spesso rovistato e rosso,
Della famiglia simbolo,
In loco sacro agli idoli,
Nessun lo sdegna o giunge,
Due cose insieme congiunge.

Spiegazione del gruppo precedente:
Vil-lana = VILLANA

ASTE, APPALTI E CONCORSI

SONDRIO - R. PREFETTURA - 16 Febbraio - Vendita di 2569 piante resinose da tagliarsi nei boschi Prese e Fracino del Comune di Rezia. L. 70.000.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 16 Febbraio - Forniture di materie occorrenti a lavanderia L. 15.100 in tre lotti.

BOLOGNA - R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Appalto forniture delle carte giudiziali mandamentali alla provincia di Bologna.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.30	7.30	9.25	12.40	16.40	16.25
					18.—	19.55	22.10
Pisa-Livorno	4.55	9.20		12.25	18.10	21	22.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.05	18.25	22.20	
Firenze-Bologna	9.—	9.40	14.25	18.5	18.35	21.5	23.30
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				12.10			
Castellammare A.	5.5	8.5	13.	18.20	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5				
Frascati	5.10	13.10		18.05	20.15	21.05	Sempre
Velletri-Terracina	5.30	12.45	18.15				
Velletri				21.25	Sempre	21.25	Sempre
Fiumicino	8.45		7.35	12.22	18.5	19.10	
Manziale-Subiaco		9.5	13.—	18.25			

a) a Chieri — c) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.25		12.—	14.25	17.27
				20.21	22.15	22.50	
Torino-Pisa	1.—	4.32	4.25		14.40	18.30	21.25
							22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	21.—
Milano-Firenze	1.40	4.35	11.15	18.50	18.?	23.—	
Milano-Pisa		2.30					
Parigi		1.20					
Castellammare A.			8.20d	9.50	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	1.—	11.20			Sempre		
Frascati	7.30	8.50	14.55		20.55	21.40	Sempre
Terracina-Velletri		9.20		19.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	5.—	11.25	15.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Manziale	4.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — d) da Avezzano — d) a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Nettuno - Albano.

Partono da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.56 - 13.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Arrivano da Nettuno 8.28 (via Albano) 11.44 - 19.39 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 - 18.25
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.35

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 15.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.35 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.50 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divin Bi Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divin Bi Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 18.10

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 8.50 — 8.29 — 9.50 (fest.) — 11.29 — 12.50 (fest.) — 14.29 — 15.50 (fest) — 17.29 — 18.50

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.30 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 15.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.35 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.50 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divin Bi Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divin Bi Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 18.10

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 8.50 — 8.29 — 9.50 (fest.) — 11.29 — 12.50 (fest.) — 14.29 — 15.50 (fest) — 17.29 — 18.50

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.30 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer., limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Roma di Papa: 4.45 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.33 — 12.30 — 13.16 — 14.37 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

Partenze da Roma di Papa per Valle Violata — 6.5 — 7 — 7.36 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 — 14 — 17.—
Arrivi a Roma 9.40 — 15.40 — 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

	Unico a				
Roma	6 —	8.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K 45	6.40	7.10	—	12.46	19.9
Bagni	—	7.31	10.18	13.—	19.21
V Adriana	—	7.45	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—	8.4	10.52	13.37	19.54

	Giornaliero				Festivo
Tivoli	7.10	10.20	13.5	16.35	—
V Adriana	7.22	10.36	13.19	16.48	—
Bagni	7.38	10.52	13.32	17.1	—
Scamb. K 45	7.19	7.51	11.10	—	17.17	—
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	—

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA — Via Pinto N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 66.539.550
Sede Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.
Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona Aquila Asti - Biella - Casertà - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Leguano - Mantova - Montevarchi - Monza - Moriano - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Santhià - Saronno - Seregno - Varese - Vicenza - Vigevano.
Agenzie: Antrodoco - Canth - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Inzia della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente — Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dall'Estero. - Compra e vende divise estere. — Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ADDOBBAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavola o da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina. Tutto montato L. 4.00.
Grossi di ottone fuso da parete da L. 0.70 in su.
Lampadari con cerchio di ottone fuso a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 9.50.
Vastissimo assortimento di lampade, lumi portatili, lampadari, tipi, sospensioni interne, plafoniere e pezzi della più accurata concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

Luce elettrica

Impianti parziali e di completa concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto patrimonio aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cessioni controllo o ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 2 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 16 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiera Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi solatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si calano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio 53. p. P. Telefono 16-36.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 90 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

CAMERIERA FINE sarta, esperta, educata, conoscendo francese, inglese occuperebbesi presso distinta signora. Ottime referenze. E. B. 6 via Merulana - Roma. 1347

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.
Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p.p. 1340

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria ed a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paoloni. Via Napoli 34 piano 2. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 3. 1345